COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDI 21 giugno 1934 XII - N. 146 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Ministro Stockinger e S. E. Asquini a Trieste

per l'incremento delle relazioni commerciali italo-austriache

TRIESTE, 20

Stamane, col treno di Roma delle 9,10, è giunto il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini, ossequiato alla stazione dalle principali autorità triestine. Poco dopo è arrivato col treno di Vienna il Ministro austriaco per il Commercio e le Comunicazioni Stockinger. Egli era atteso, oltre che da S. E. Asquini, da uno stuolo numerosissimo di autorità, tra cui S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario Federale, senatori, deputati, magistrati, e molti esponenti dei gran di enti commerciali triestini.

Il Ministro Stockinger è accompagnato da una numerosa delegazione commerciale, a capo della quale è il Ministro plenipotenziario Schüller, e da una delegazione della Camera di Commercio di Vienna.

La prima riunione ufficiale per l'esecuzione degli accordi del 14 maggio concernenti i traffici austriaci a traverso il porto di Trieste, si è svolta alle ore 11.30, nella sala maggiore del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, alla presenza di S. E. Asquini e del Ministro austriaco Stockinger e con l'intervento di S. E. il Prefetto. Erano pure presenti il Vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, il Ministro austriaco Schüller, il comandante Ingianni, direttore generale della Marina mercantile, il comm. Anzilotti direttore generale del commercio, il Console generale austriaco dottor Steidle, e tutte le autorità politiche, militari ed i maggiori esponenti della vita economica cittadina.

S. E. Tiengo, Prefetto di Trieste e presidente del Consiglio provinciale dell'economia, ha salutato gli ospiti a nome della città e del Consiglio, accennando tra vive acclamazioni al clima spirituale in cui è stato possibile firmare gli accordi. Egli ha espresso quindi la certezza di una proficua conclusione delle trattative ed ha concluso fra calorosi applausi, affermando che il Consiglio dell'economia sarà lieto di contribuire all'incremento dei commerci austriaci che si identificano con la efficenza dell'emporio triestino.

Il discorso di S. E. Asquini

Tra la più viva attenzione ha quindi preso la parola S. E. Asquini, Sottosegretario alle Corporazioni, il quale ha pronunciato il seguente discorso.

Signor Ministro, Signori, ho l'onore di recare il cordiale saluto del Duce e del Governo italiano a voi e alla vostra delegazione che con squisito senso di amicizia avete voluto iniziare da Trieste e a Trieste la realizzazione degli accordi economici tripartiti di Roma.

L'incarico mi è particolarmente gradito, perchè sento che oggi Trieste assolve un voto da antico tempo coltivato: quello di interpretare la voce dell'Italia nella sua missione europea.

Tanto più gradito mi è l'odierno incontro perchè, avendo avuto l'onore di collaborare agli ordini del Duce e a fianco di S. E. Suvich, agli accordi tripartiti di Roma, so adeguatamente apprezzare il grande passo che essi rappresentano nella attuale fase della situazione europea.

La solidità degli accordi di Roma

Se il passo ha potuto essere compiuto nel breve ciclo di pochi mesi dominando una materia quanto mai complessa e irta di difficoltà, ciò è dovuto allo spirito di cordiale collaborazione e di amichevole comprensione che abbiamo trovato in ogni momento nella Delegazione austriaca, sotto l'esperta guida del dottor Schüller, che sono particolarmente lieto di salutare oggi nostro gradito ospite a Trieste.

Certo gli accordi di Roma non sono un'improvvisazione. Anzi la loro solidità sta precisamente nel fatto di non essere un'improvvisazione. La cordialità dei rapporti commerciali fra l'Italia e la Repubblica austriaca risale all'immediato dopo guerra. L'accordo italo-austriaco del 1923 è stato uno dei primi accordi conclusi dalla giovane Repubblica austriaca ed è stato uno dei capisaldi della politica economica danubiana del dopo guerra. Il ponte gettato con quell'accordo non è stato mai interrotto, anche in tempo di marosi. Al contrario si è sempre allargato e rafforzato specialmente con gli accordi del Semmering del 1932 legati al nome di Iginio Brocchi, alla cui memoria si eleva oggi riconoscente e commosso il nostro pensiero.

Oggi, dopo gli accordi di Roma del maggio scorso, il ponte è divenuto un solido ponte di cemento armato che rappresenta il progresso massimo raggiungibile coi mezzi di cui potevamo disporre.

Trieste vuole essere e deve essere un pilone di spalla di questo ponte. Trieste ha la posizione geografica e la struttura economica adeguata per assolvere ampiamente questa missione.

La forza tecnica degli accordi di Roma sta nel fatto che essi rispondono alla natura delle cose: alla geografia e alla struttura economica dei nostri due Paesi. La loro forza politica e morale sta nel fatto che essi non sono isolati, nè destinati all'isolamento; ma si inseriscono in un vasto disegno di ricostruzione dell'Europa danubiana, che traduce il bisogno profondo di difesa della nostra civiltà.

Di fronte a un'Europa che per sedare il contrasto delle autarchie economiche e i pericoli delle incomprensioni nazionali, sembra sapere ricorrere solo a vane manifestazioni verbali, gli accordi di Roma rappresentano fino ad oggi il solo atto positivo che rimonta la corrente e offre un esempio di collaborazione aperta tra le Nazioni. Se notevole è già il loro contenuto attuale, più importante ancora è la loro capacità di espansione.

Avvicinamento sempre più stretto dei due Paesi

Precisamente per ciò gli accordi di Roma non sarebbero stati possibili se il Duce e i capi dei Governi austriaco e ungherese non avessero messo sulla bilancia il peso della loro volontà. L'anima popolare, con intuito che non falla, sa perciò a chi va rivolta la riconoscenza delle nostre Nazioni.

Signor Ministro, non devo formulare piani particolari per le nostre riunioni, perchè essi sono già chiaramente tracciati nel testo dei protocolli di marzo e di maggio. Siamo qui per realizzare quanto già convenuto, non per fare convenzioni nuove. Voi troverete a Trieste un ricco materiale già preparato dalla magistrale esperienza di questo Consiglio Provinciale dell'Economia, ma troverete soprattutto a Trieste preparati gli uomini per attuare gli accordi nel loro spirito; che è l'avvicinamento sempre più stretto dei nostri due Paesi.

La data odierna segna una tappa lungamente attesa da Trieste e salutata con unanime compiacimento da parte del popolo italiano.

Sono certo pertanto che la vostra gradita visita a Trieste sarà feconda di risultati per l'avvenire delle nostre due Nazioni, strette da un profondo vincolo di amicizia e da un programma comune di ricostruzione economica.

Con questi sentimenti vi rinnovo a nome del Governo italiano il più cordiale benvenuto.

Vivissimi applausi hanno salutato il discorso di S. E. Asquini.

La decisiva azione del Duce

rilevata dal Ministro austriaco del Commercio

Infine ha parlato il Ministro Stockinger accolto dalla calorosa manifestazione di simpatia. Egli ha detto:

Permettete, Eccellenza e onorevoli Signori, che io vi esprima a nome del Governo e dei delegati austriaci, i nostri più vivi ringraziamenti per le accoglienze quanto mai amichevoli che abbiamo trovato qui a Trieste. Prego l'Eccellenza Vostra di voler benevolmente rendersi interprete presso S. E. il Capo del Governo di questi nostri sentimenti.

Esprimo i sensi della mia gratitudine per le parole di benvenuto che S. E. Asquini ci ha rivolto e per le accoglienze cordiali che ci sono state preparate. I contatti diretti, personali, di circoli competenti del commercio triestino con i rappresentanti del Governo e dell'economia austriaca hanno lo scopo di dare sensibile incremento alle relazioni italo-austriache; è perciò che io ho accettato con piacere l'invito di venire a Trieste.

Noi ringraziamo in prima linea il vostro Duce, S. E. il Capo del Governo Mussolini, che ha preso grandemente a cuore lo sviluppo dei traffici fra l'Italia e l'Austria. Sentiamo pure viva gratitudine per l'opera svolta dalle LL. EE. Asquini e Suvich.

All'iniziativa di S. E. Mussolini va attribuita la creazione del regime di credito e dei trasporti, stabilito nell'anno 1932, che si è rivelato particolarmente utile al raggiungimento degli scopi pratici che si proponeva. Se tale regime non fosse esistito non sarebbe stato certamente possibile vedere aumentate, ad onta della crisi mondiale, le contrattazioni commerciali per una serie di importanti articoli. La storia e la geografia economica sono discipline che si completano e la geografia economica si è ora imposta anche nella vita reale.

La gravitazione geografica dell'Austria verso il porto di Trieste è palese. Mentre Vienna dista da Trieste soltanto circa 600 chilometri, fra la capitale federale austriaca ed i porti del mare del nord si ha una distanza di più di mille chilometri. Questa posizione geografica, così favorevole per il traffico delle merci, offre inoltre anche un altro vantaggio e cioè che la rotta marittima da Trieste verso l'Oriente è di duemila miglia più breve della via attraverso i porti del nord. Già per questi fattori puramente geografici il porto di Trieste è predestinato ad essere lo sbocco del traffico marittimo dell'Austria. Quale importanza Trieste abbia come nodo per il commercio estero austriaco risulta dal fatto che in tutte le epoche l'Austria era il migliore cliente estero del porto di questa città e la tanto lieta ascesa della navigazione marittima italiana, il cui tonnellaggio dall'anno 1914 al 1920 era aumentato da 1.400.000 di tonnellate a 2.200.000 di tonnellate e nell'anno 1933 aveva raggiunto tonnellate 3.400.000.

Parallelamente questa ascesa si è avuto un incremento ed una moltiplicazione di quasi tutte le linee di navigazione italiane. Esse hanno contribuito da parte loro a far sì che gli sforzi meravigliosi compiuti nel campo economico dell'Italia in questo ultimo decennio siano stati degnamente apprezzati. Inoltre l'incremento e lo sviluppo organico corrispondente delle linee di navigazione italiane ci hanno sensibilmente facilitato l'instradamento del nostro traffico merci verso Trieste. E queste favorevoli condizioni spiegano anche la forte partecipazione dell'Austria al traffico ferroviario col porto di Trieste. Naturalmente a causa della crisi mondiale, come è avvenuto in genere per tutto il traffico mondiale, così anche il nostro traffico attraverso Trieste ha subito un regresso.

E' perciò nostro reciproco interesse adoperare tutti i mezzi affinchè si raggiunga nuovamente e si superi il precedente livello dei traffici italo-austriaci. Con i patti di Roma, ossia grazie all'opera del vostro Duce S. E. Mussolini, del Presidente del Consiglio ungherese generale Goemboes e del nostro Cancelliere Federale dott. Dollfuss, sono state gettate le basi fondamentali a questo ulteriore sviluppo.

Con gli accordi conclusi il 14 maggio è stata anche convenuta con i magazzini generali una riduzione delle tariffe portuali. Ma con ciò non sono state date che le indispensabili premesse per attuare le iniziative di una sana economia politica. Le fondamenta sono poste. Occorre ora erigervi sopra un edificio solido. La politica economica ha segnato la via.

Una commissione di esperti dei due Governi porterà verso una soluzione proficua i particolari riguardanti il problema del traffico attraverso il porto di Trieste e della zona franca. Quantunque stipulando l'accordo del 14 maggio sia stata dedicata la maggiore attenzione al risveglio dei traffici triestini tuttavia esistono questioni concrete di dettaglio che non possono essere regolate attraverso dei colloqui. Il Governo austriaco pertanto intende erigere un proprio ufficio doganale nel porto di Trieste, il che probabilmente potrà anche servire ad un maggiore sveltimento del traffico. Sono così stati presi tutti i preparativi tecnici affinchè Trieste possa avere una adeguata influenza nell'intensificazione dei rapporti commerciali austro-italiani.

Farò quanto sta in mio potere perchè la già avviata intensificazione dei traffici italo-austriaci abbia il meritato successo. Sono convinto, ha concluso il Ministro, che le nostre forze unite riusciranno a stabilire fra Trieste e l'Austria quel contatto economico che noi e voi di tutto cuore ci auguriamo.

Il discorso del Ministri Stockinger è stato coronato da una calda ovazione.

Dopo di che S. E. Asquini ha rinviato i lavori della delegazione al pomeriggio. E' seguito un ricevimento nei saloni del Consiglio provinciale dell'economia.

Alle 16 la delegazione commerciale austriaca si è adunata insieme con moltissimi rappresentanti del commercio triestino, nella sala maggiore del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, presenti S. E. Asquini, il Ministro austriaco Stockinger, S. E. il Prefetto Tiengo, il Ministro plenipotenziario Schuller e altre autorità.

Ha preso la parola il vice presidente del Consiglio dell'economia comm. Segre, che, rilevata la corrispondenza dell'economia dei due Paesi, ha esposto in un efficace quadro statistico la potenzialità e l'organizzazione del porto di Trieste e l'efficenza delle linee di navigazione e dell'armamento triestino. Ha quindi fatto notare le particolari possibilità della organizzazione commerciale e industriale dell'emporio triestino, affermando che importanti funzioni potranno avere l'ufficio doganale austriaco e i magazzini per il collettame.

Ha pure accennato al progetto di istituire linee commerciali fra il porto di Trieste e le principali città commerciali dell'Austria e ha terminato augurando che gli sforzi che oggi si compiono conducano ad ottimi risultati.

S. E. Asquini, ha quindi aperto la discussione che è stata molto proficua.

Il gruppo di Corporazioni

a ciclo produttivo industriale e commerciale

ROMA, 20

La «Gazzetta Ufficiale», pubblica i decreti costitutivi del terzo gruppo di Corporazioni. Il Consiglio delle predette Corporazioni risulta così formato:

Corporazione delle costruzioni edili: presidente e 31 membri;

Corporazione dell'abbigliamento: presidente e 49 membri;

Corporazione del vetro e della ceramica: presidente e 33 membri;

Corporazione della chimica: presidente e 68 membri;

Corporazione delle industrie estrattive: presidente e 26 membri;

Corporazione dell'acqua, gas, elettricità: presidente e 25 membri;

Corporazione della metallurgia e della meccanica: presidente e 67 membri;

Corporazione della carta e stampa: presidente e 30 membri;

Il Consiglio della Corporazione della metallurgia e della meccanica, oltre al presidente è formato da:

a) Tre rappresentanti del P. N. F.;

b) Tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori per l'industria siderurgica;

c) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavori per le industrie metallurgiche;

d) Cinque rappresentanti dei datori di lavoro e cinque rappresentanti dei lavoratori per le industrie della costruzione e dei mezzi di trasporto (automobili, moto cicli, aeroplani, materiale ferro tranviario, costruzioni navali);

e) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per l'industria delle macchine e appaecchi per la radio e per la generazione, trasformazione e utilizzazione dell'energia elettrica;

f) Tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori per l'industria della costruzione di macchine e di apparecchi per uso industriale e agricolo;

g) Quattro rappresentanti dei datori di lavoro e quattro rappresentanti dei lavoratori per l'industria delle costruzioni e lavorazioni metalliche, fonderie e impianti;

h) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per l'industria della costruzione di strumenti ottici e di misura e della meccanica di precisione e di armi;

i) Un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori per l'industria dei prodotti di gomma per uso industriale;

l) Un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori per l'industria dei prodotti di cuoio ad uso industriale;

m) Un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori per l'industria dei cavi e cordoni isolanti;

n) Un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori per gli orafi e gli argentieri;

o) Cinque rappresentanti dei datori di lavoro e cinque rappresentanti dei lavoratori per il commercio dei prodotti sopra indicati;

p) Un rappresentante degli ingegneri liberi professionisti;

q) Due rappresentanti degli artigiani;

r) Un rappresentante dei consorzi agrari cooperativi.

Nel numero dei rappresentanti dei datori di lavoro sono compresi due rappresentanti dei dirigenti di azienda, dei quali uno per l'industria e uno per il commercio;

Il Consiglio della Cooperazione della carta e stampa si compone del presidente e di 30 membri dei quali:

a) Tre rappresentanti del P. N. F.;

b) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per l'industria della carta;

c) Un rappresentante dei datori di lavoro e un rappresentante dei lavoratori per la cartotecnica;

d) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per le industrie poligrafiche ed affini;

e) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per le industrie editoriali;

f) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori, di cui uno giornalista, per le industrie editoriali giornalistiche;

g) Due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori per il commercio dei prodotti delle industrie sopra indicate;

h) quattro rappresentanti degli artisti (autori, scrittori, musicisti, belle arti, giornalisti);

i) Un rappresentante degli artigiani.

Nel numero dei rappresentanti dei datori di lavoro dell'industria è compreso un rappresentante dei dirigenti di azienda.

Occasione perduta

AN dispetto del Governo di Tokio, il vice-console giapponese a Nanchino, Kuramoto, è stato ritrovato. Salvo, se non sano, egli non è, per ora, in grado di precisare i particolari della sua strabiliante avventura: e le versioni che si dànno lasciano insoddisfatti e sono, comunque, imprecise. Una cosa, tuttavia, è certa: che l'occasione, per questa volta, è perduta.

In via ufficiosa, il governo giapponese aveva fatto conoscere il suo vivo disappunto per l'incidente: il caso Kuramoto poteva reggere il paragone con quello del cancelliere della Legazione giapponese a Pechino, assassinato al tempo dei boxers. Una montatura considerevole era già iniziata ed il governo imperiale si teneva pronto a stabilire nel cuore della Cina una propria polizia.

Che cosa spera il Giappone?

Esso coglie i momenti più delicati della situazione politica europea per dare svolgimento al suo piano di conquista graduale della Cina; d'altra parte è di ieri soltanto la notizia dell'offerta alla Romania di fornitura di tutto un arsenale bellico. Di chi la colpa?

L'Europa ha seguito una politica tortuosa: ha voluto e disvoluto insieme; fatto e disfatto nello stesso tempo. Chi ne profitta è il Giappone. Gli uomini gialli, non più in senso metaforico, sono alle porte. Bisogna cogliere i sintomi di questa baldanzosa progressiva conquista dei mercati orientali, prima, e di quelli europei stessi, poi, per comprendere come l'Europa continui a perdere terreno oggi con moto accelerato, domani, forse, precipitoso. Il numero è forza: forti, appunto, di questo numero, i gialli si insediano sulle nuove posizioni e lanciano la sfida all'Europa.

Kuramoto è un segnale d'allarme ed è insieme un punto di partenza. L'occasione, Kuramoto ritrovato, è perduta ma la partita, per chi mostrasse di non intenderlo, è semplicemente rinviata.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Il conto del Tesoro

segna un sensibile miglioramento

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 31 maggio scorso registra un fondo di cassa liquido cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 1 miliardo 773 milioni, di cui 1.537 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 236 milioni presso la tesoreria centrale alla R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio pel mese di maggio riassume come quello dei tre mesi precedenti i risultati della gestione normale e delle operazioni straordinarie di emissione dei Buoni novennali e di conversione dei Consolidati.

Per la gestione normale sono state accertate nel mese di maggio entrate effettive per milioni 1,492 e spese effettive per milioni 1,704 con un disavanzo di milioni 212, sensibilmente inferiore tanto alla media mensile di milioni 353 pei dieci mesi precedenti del corrente esercizio, quanto al disavanzo di milioni 395 del corrispondente mese di maggio 1933.

Il deficit complessivo di parte effettiva dell'esercizio in corso, che a fine di aprile era di milioni 3,531, resta determinato al 31 maggio in milioni 3,143. La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva di m. 97. Il disavanzo totale per la gestione normale a fine maggio risulta quindi di milioni 3,780.

Per ciò che riguarda le operazioni straordinarie rimane invariata in milioni 3.060 la eccedenza passiva di parte effettiva, indicata nelle situazioni precedenti, per conguaglio interessi, premi del Prestito della conversione e spese di emissione.

L'eccedenza attiva della categoria del movimento di capitali (differenza fra il provento dei Buoni novennali emessi e l'importo di quelli estinti) sale da milioni 3,625 a milioni 3,931 per ulteriori accertamenti relativi alla sostituzione di Buoni 1934 con Buoni della nuova emissione.

Tenuto conto di queste ultime somme la situazione integrale del bilancio alla fine di maggio presenta un disavanzo finanziario di milioni 2,969. Il totale dei debiti interni è di 102,224 milioni.

La circolazione dei biglietti di Banca ammonta a 12,889 milioni.

La situazione del bilancio è all'ordine del giorno. Essa deve essere e sta difatti al centro di ogni nostra cura e di ogni nostra preoccupazione, poichè in essa vi è la garanzia della nostra saldezza monetaria e risiede la nostra sanità economica.

Perciò le cifre del conto del Tesoro saranno lette e seguite col più grande e legittimo interesse. Che cosa esse ci dicono? Che, grazie ai provvedimenti presi dal Governo Fascista, un miglioramento è in atto. Questo miglioramento è destinato ad alleviare il deficit così come esso si prospettava fin dall'inizio dell'anno finanziario.

Ma gli effetti e le ripercussioni di un provvedimento o di una serie di provvedimenti d'ordine economico e finanziario sono lenti a verificarsi. Come in ogni altro ordine di attività sociale, anche nell'ordine economico e finanziario i miracoli non sono possibili. Oggi ci è dato di constatare che i provvedimenti adottati incidono in senso positivo ed efficace anche sul bilancio.

Con operosa disciplina dobbiamo coadiuvare, nei limiti delle nostre possibilità e delle nostre energie, a far sì che questa opera di miglioramento seguiti fino in fondo.

Il Duce per l'industria laniera

Importante discorso ai partecipanti alla Conferenza internazionale di Roma

ROMA, 20.

Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia, presentatigli dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Asquini, rappresentanti dell'industria laniera di dieci Nazioni convenuti a Roma per prendere parte alla conferenza laniera internazionale ed i presidenti dell'Associazione fascista dell'industria laniera italiana Targetti e della Federazione nazionale fascista industria laniera on. Garbaccio.

Dopo l'on. Asquini ha preso la parola il presidente della conferenza cav. di gr. croce Targetti, che ha espresso a S. E. il Capo del Governo, con i sentimenti di devozione e di alta ammirazione verso la sua persona da parte di tutti i partecipanti alla conferenza, gli scopi delle finalità che essa persegue. Questi sentimenti sono stati poi riaffermati da Mr. Dubrulle, presidente della Federazione internazionale laniera, il quale, a nome delle delegazioni dei vari Stati, ha espresso anche al Duce la più viva gratitudine per la ospitalità della quale sono state fatti oggetto in Italia e la più viva ammirazione per la grande opera di ricostruzione alla quale l'Italia attende.

Il Duce, dopo avere ringraziato per i sentimenti che gli sono stati espressi, ha tenuto un importante discorso sugli scopi della organizzazione industriale e sopra la essenziale funzione degli scambi commerciali per l'economia generale.

Le dichiarazioni del Duce sono state ascoltate con la più attenzione e il più grande interesse.

Oggi la decima conferenza internazionale laniera ha proseguito e terminato i suoi lavori, trattando alcuni problemi inerenti all'industria della lana, e approvando infine un ordine del giorno sul tema relativo alla concorrenza giapponese, così concepito:

«La decima conferenza internazionale laniera, dopo avere udito i diversi pareri espressi sull'argomento dai vari oratori e considerando che la concorrenza giapponese costituisce un problema di ordine economico e sociale, delibera la nomina di un comitato speciale con l'incarico di elaborare il materiale raccolto sulla questione, nell'intento di indurre i Governi dei Paesi interessati a prendere internazionalmente quelle misure che possano essere opportune per difendere le condizioni delle loro industrie e l'attuale tenore di vita delle masse».

La conferenza approva poi che l'undicesima conferenza sia tenuta nel luglio 1935 in Germania e procede infine alla elezione del consiglio direttivo della Federazione laniera internazionale per l'anno 1934-35.

A conclusione dei lavori il Governatore ha offerto un ricevimento in Campidoglio, in onore dei partecipanti alla decima conferenza internazionale laniera. Sono intervenuti i delegati delle varie Nazioni rappresentate alla conferenza, membri del Corpo diplomatico e numerose altre personalità. Gli ospiti si sono trattenuti a lungo nelle storiche sale del palazzo dei Conservatori, ammirando le insigni opere d'arte, e nell'annesso giardino Mussolini, ove un'orchestra ad archi eseguiva, durante il ricevimento, uno scelto programma musicale.

Per gl'impianti industriali

Riunione presieduta da S. E. Asquini

ROMA, 20

Presso il Ministero delle Corporazioni (Direzione generale dell'Industria) si è riunita ieri, presieduta da S. E. Asquini, la commissione incaricata di dare pareri sulle domande intese ad ottenere l'autorizzazione per l'impianto o per l'ampliamento di stabilimenti industriali.

Oltre ad alcuni quesiti di massima sono state esaminate 26 domande di autorizzazione. La commissione ha espresso parere favorevole su 15 di esse, contrario su 7 e sulle rimanenti 4 ha ritenuto necessario un supplemento istruttorio.

Il Direttorio del Partito

si riunirà il 2 luglio

ROMA, 20

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. è convocato, nel Palazzo del Littorio, il 2 luglio XII alle ore 10.

Il Comitato del grano

convocato dal Duce

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha convocato il Comitato permanente del grano per il giorno 22 corrente alle ore 16 a Palazzo Venezia.

Le Camicie nere torinesi

al Principe di Piemonte

TORINO, 20

S.A.R. il Principe Ereditario ha ricevuto stamane a Palazzo Reale il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, Gazzetti, intrattenendolo lungamente e cordialmente a colloquio.

Il Segretario Federale, dopo avere espresso all'augusto Principe l'omaggio devoto ed affettuoso delle Camicie nere torinesi, gli ha presentato i membri del Direttorio Federale.

Il popolo romeno

desidera un Governo unitario

ROMA, 20 (per telefono).

L'Agenzia «Oriente» pubblica: «Il nostro inviato speciale a Bucarest è stato ricevuto da S. E. Ottaviano Gogu, capo del partito agrario rumeno e propugnatore in Romania dell'idea fascista e del movimento corporativo.

Come è noto S. E. Gogu, che è il maggior poeta e scrittore vivente di Rumenia, sostiene, unitamente con S. E. il Maresciallo Avarescu, la tradizionale amicizia con l'Italia. S. E. Gogu ha voluto gentilmente farci le seguenti dichiarazioni:

«La Rumenia non può sottrarsi alle correnti di pensiero che oggi travagliano il continente europeo. Privi di dottrina e di pensiero propri, pronti a tutti i compromessi, i partiti rumeni si sono indeboliti fino all'impotenza. Le idee di destra frattanto guadagnano ogni giorno terreno.

Le masse rumene, stanche del politicantismo, sono pervase di idee nazionaliste e dal desiderio di un regime unitario. Sotto la pressione di queste masse si prepara ora un cambiamento della costituzione, che porterà la Rumenia a un regime corporativo, nel quale il Popolo vede l'ultima salvezza».

Alla domanda sui rapporti tra Italia e Rumenia S. E. Gogu ha testualmente risposto: «Il nostro legame con l'Italia è organico, ed esso non può essere annullato da effimere combinazioni politico-diplomatiche. Sono convinto che i sentimenti nostri di antichissima fraternità con l'Italia sapranno infrangere qualsiasi ostacolo, per arrivare con l'Italia fascista a rapporti di saldissima amicizia».

Barthou a Bucarest

BUCAREST, 20

Il Ministro degli Esteri francese Barthou è giunto alle ore 18, ricevuto alla stazione da tutti i membri del Gabinetto e dai Ministri della Piccola Intesa e della Polonia.

Questa sera al Ministero degli Esteri è stato offerto un pranzo in suo onore, durante il quale sono stati scambiati calorosi brindisi.

Le 40 ore settimanali

in discussione a Ginevra

GINEVRA, 20.

Oggi alla conferenza internazionale del lavoro sono continuate le riunioni dei vari gruppi per poter trovare una soluzione alla situazione venutasi a creare alla votazione di ieri sera sul primo articolo del progetto di risoluzione per la riduzione della settimana di lavoro a quaranta ore.

La ripresa della seduta sulla questione delle quaranta ore, che doveva avvenire oggi, è stata rinviata a domani.

Udienze del Capo del Governo

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto il dott. Giovanni Preziosi, direttore della rivista «Vita italiana».

Il Capo del Governo ha ricevuto il signor Petrolini, il quale gli ha riferito sul corso rappresentazioni date all'estero dalla sua Compagnia.

Un nuovo paracadute esperimentato a Vienna

VIENNA, 20

Al campo di aviazione di Aspern, alla presenza di pubblico, tecnici e autorità, è stato più volte sperimentato in questi giorni un nuovo tipo di paracadute costruito dall'inventore Giuseppe Esgner.

Da bordo di un velivolo, all'altezza di appena cinquanta metri dal suolo, s'è effettuato il lancio e il paracadute s'è immediatamente aperto grazie un nuovo dispositivo. I lanci si sono ripetuti da basse quote e, oltre a vari paracadutisti, uomini, vi ha partecipato anche la signora Hollcke. Lo inventore ritiene che col suo apparecchio un pilota può lanciarsi anche da 20 metri d'altezza. Finora il lancio da quota più bassa è stato effettuato da 47 metri.

La differenza tra il paracadute di Eschner e quelli in uso consiste sopratutto nel fatto che questo dell'inventore austriaco si può aprire immediatamente e, girando su sè stesso, rende lentissima la discesa; attenuando in pochi metri la velocità iniziale del corpo lanciato nel vuoto.

Domenica scorsa le prove si sono ripetute alla presenza di numeroso pubblico.

Le gravi malefatte di un banchiere americano

NEW YORK, 20

Il banchiere Joseph Harriman, fondatore della banca omonima è stato riconosciuto colpevole di sedici reati di falsificazione dei bilanci della banca e di cattiva amministrazione dei fondi della banca stessa.

La siccità è cessata in Inghilterra

LONDRA, 20

La siccità è cessata in Inghilterra: forti acquazzoni sono caduti nelle regioni settentrionali ed anche sulle coste meridionali. A Londra non è toccato per ora che qualche rovescio passeggero sebbene il cielo si presentasse coperto interamente e la temperatura fosse scesa di quasi dieci gradi centigradi, promettendo anche maggior ristoro ai giardini riarsi e ai serbatoi disseccati.

Incendi in Cecoslovacchia a causa della siccità

PRAGA, 20

A causa della siccità e del calore torrido che imperversano in varie regioni, si segnalano numerosi incendi. Il fuoco ha devastato Sninz, cittadina della Slovacchia, dove 29 case e 30 granai sono stati distrutti dalle fiamme.

Un abitante di una delle case incendiate è morto asfissiato e 25 altri hanno riportato gravi ustioni. In un villaggio in prossimità di Snina, una ventina di case sono andate in preda del fuoco.

Attenti ai pirati! Rigide restrizioni in Cina

SCIANGAI, 20

Rigide restrizioni nell'ammissione dei passeggeri cinesi a bordo dei vapori sono annunciate dalla direzione della compagnia proprietaria del «Shuntien» sul quale si è svolto l'altro giorno il noto atto di pirateria.

La compagnia rifiuterà di prendere a bordo nei suoi tre vapori che fanno servizio da Sciangai e i porti della Cina qualsiasi cinese, salvo i commercianti e gli altri che siano muniti di speciali raccomandazioni.

Sarà così evitato il pericolo che dei pirati s'imbarchino come passeggeri.

Aeroplani di ricognizione per scovare i prigionieri dei pirati

CE FU, 20

Con il permesso del Governo cinese, alcuni aeroplani effettuano voli di ricognizione sopra la zona ove si presume che i banditi abbiano condotti i prigionieri del piroscafo «Shuntien». Si spera che non vi saranno grandi difficoltà a togliere i prigionieri ai loro rapitori, i quali si troverebbero a trenta miglia nell'interno del territorio. (Radio Stefani).

Le vittime dell'esplosione nelle miniere giapponesi

TOKIO, 20

Si conosce ora il numero esatto delle vittime dell'esplosione avvenuta nelle miniere di carbone nella provincia di Saga.

Esso è di 12 morti e di 10 feriti gravi. (Radio Stefani).

Violento uragano che distrugge case e raccolti

VERA CRUZ, 20

Un violento uragano si è scatenato nella regione di Ojitan, distruggendo numerose case e tutti i raccolti. Si ignora ancora il numero delle vittime.

Una esplorazione scientifica nel lago di Vaettern

STOCCOLMA, 20

Una spedizione scientifica organizzata dall'Università di Stoccolma procederà prossimamente ad una esplorazione approfondita del lago di Vaettern, particolarmente dal punti di vista geologico a geografico. E' la prima volta che la storia dello sviluppo del lago sarà sottoposta ad un esame sistematico.

Il lago di Vaettern si distingue sopratutto per le sue profondità e per la straordinaria facilità con cui le sue acque si sollevano in enormi ondate al più debole soffio di vento.

E' per questa ultima particolarità che gli accidenti vi sono assai numerosi. La fantasia popolare si è sbizzarrita non poco ad indovinare le cause di questa singolarità; si è perfino supposto che esista una comunicazione sotterranea fra il lago di Vaettern e il lago di Costanza o altri laghi europei.

Il cadavere di una bambina scoperto in una valigia

LONDRA, 20

Una nuova macabra scoperta è stata fatta questa mattina alla stazione di Brighton. In una valigia lasciata in deposito da qualche tempo è stato scoperto il cadavere di una bambina.

Il decalogo del perfetto bevitore

PARIGI, 20

E' stato pubblicato in questi giorni un curioso decalogo del perfetto bevitore di vino. Esso prescrive:

1. Non scuotere mai una bottiglia di vino. — 2. Non mettere mai ghiaccio nel vino, rosso o bianco che sia. — 3. Non mischiare nella stessa caraffa o nello stesso bicchiere il vino proveniente da due bottiglie diverse. — 4. Non scaldare il vino rosso e non raffreddarlo. La giusta temperatura, vale a dire quella dell'ambiente, deve essere raggiunta per gradi, naturalmente e mai artificialmente. — 5. Usa la più grande attenzione nel travasare il vino rosso — 6. Servi tutti i vini in bicchieri grandi e riempili solo a metà — 7. I vini bianchi sono serviti generalmente con gli antipasti, con le minestre e con il pesce. — 8. Il vino rosso viceversa va con gli arrosti, le cacciagioni e tutte le carni lesse. — 9. Di preferenza, è meglio far raffreddare lo spumante che ghiacciarlo. Può essere servito durante il pasto — 10. Ordine di precedenza nei vini bianchi: l'asciutto è servito prima del dolce; in quanto ai rossi, si considera il loro valore alcoolico, ragione per cui il leggero sarà dato prima del pesante.

NOTE ECONOMICHE

La Borsa viennese chiusa tutti i sabati

VIENNA, 20.

La Camera della Borsa viennese ha deliberato di sospendere, nel periodo dal 30 giugno al 1.o settembre di quest'anno, tutti i giorni di sabato di ogni settimana, l'attività della Borsa.

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del giorno 19 giugno:

ACQUI: Kg. 36.928; media giornaliera L. 2,067, progressiva L. 2,071
ALBA: Kg. 10.800; media giornaliera L. 1,958
ALESSANDRIA: Kg. 2.530; media giornaliera L. 2,123, progressiva lire 2,110
ASTI: Kg. 2.400; media giornaliera L. 2,030
CAVOUR: Kg. 3.320; media giornaliera L. 1,85, progressiva L. 1,722
CUNEO: Kg. 6.000; media giornaliera L. 1,985
FOSSANO: Kg. 5.800; media giornaliera L. 1,910, progressiva L. 1,889
RACCONIGI: Kg. 5.500; media giornaliera L. 2,04, progressiva L. 2,03
SALUZZO: Kg. 9.000; media giornaliera L. 1,922, progressiva L. 2,000
ASOLA: Kg. 2.295; media giornaliera L. 1,950, progressiva L. 1,988
CREMA: Kg. 6.884; media giornaliera L. 1,874, progressiva L. 1,777
LODI: Kg. 739; media giornaliera L. 1,672
STRADELLA: Kg. 1.019; media giornaliera L. 2,204, progressiva lire 2,146
VOGHERA: Kg. 2.188; media giornaliera L. 1,802, progressiva L. 2,111
BADIA POLESINE: Kg. 2.524; media giornaliera L. 1,893, progressiva L. 1,999
VERONA: Kg. 1.004; media giornaliera L. 2,137, progressiva L. 2,112
FAENZA: Kg. 262; media giornaliera L. 1,762, progressiva L. 1,453
FORLI': Kg. 1.534; media giornaliera L. 2,411, progressiva L. 2,346

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 20	MILANO 20
Rendita 3,50 olo	85.25	85 55
Pr. Conv.	84.30	84,25
Obbl. Ven. 3,50	92.10	92.25
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,50	101.35
B. T. n. 1940	103,05	106.—
B. T. n 1941	106.75	106.75
B. T. n. 1943	101.—	100,90
B. d'Italia	—	1545
Comit	965,—	965,—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Agr. Elet.	—,—	198.—
Edison	614.50	614.30
Fiat	—	238.25
Cascami seta	—	265.—
Snia Viscosa	—	222.—
Terni	143.—	143,25
Cosulich	13.50	14.25
Assic. Generali	3535	—
Riun. A.	1775	—
Riun. S.	1675	—
Assicurat. Ital.	486.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58,86	58.86
Svizzera	379,20	379,20
New York	11,66	11.66
Berlino	—	445.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	272.50
Spagna	—	159 75
Praga	—	48.60
Ungheria	—	—

CRONACHE SPORTIVE

Le partite di domenica prossima per la «Coppa d'Europa»

Le prossime partite di Coppa di Europa, rivincite delle gare disputate sabato, domenica e ieri, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Domenica 24 giugno:

GRUPPO A
Napoli: Napoli-Admira. Arbitro Klug. (Andata: Admira Napoli 0 - 0).
Praga: Sparta-Hungaria. Arbitro Cairoli. (And.: Hungaria-Sparta 4 - 5).
GRUPPO B:
Milano: Ambrosiana-Kladno. Arbitro Mies. (Andata Kladno-Ambrosiana 1-1).
Vienna: Florisdorf - Ferencvaros. Arbitro Matzke. (And.: Ferencvaros-Florisdorf 8-0).
GRUPPO C:
Debrecen: Bocskoy-Bologna. Arbitro Braun. (Andata: Bologna-Bocskay 2-0.
GRUPPO D:
Teplitz: Teplitzer-Juventus. Arbitro Beranek. (Andata: Juventus-Teplitzer 4-2).
Budapest: Ujpest-Austria. Arbitro Krist. (Andata; Austria - Ujpest 1 a 2).

La partita di ritorno Rapid-Slavia sarà disputata a Vienna, probabilmente, domenica 24, nel quale caso la partita Florisdorf-Ferencvaros sarebbe anticipata a sabato 23, come in un primo tempo era stato segnalato.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 37, del 19 giugno 1934-XII.

Coppa Toro. — In possesso dei rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite: Basiliano-Passons 2-1 — Pro Feletto-Edera 3-1.

Si rimanda ad epoca da destinarsi la partita Corno di Rosazzo-Corsi la partita Corno di Rosazzo-Cmor sospesa prima del termine, per rottura della palla.

Si soprassiede all'omologazione della partita Martignacco-Nogaredo in attesa di schiarimenti sulla posizione di un giocatore.

Campionato Ragazzi. — Si omologano le seguenti partite: Stella Cormor-Passons 4-7 — Lucania-Pontinia 0-0 — Studenti-Giovinezza 1-1 — Pozzuolo-Giuce 6-2 — Pulcini S. Rocco-Sabaudia 4-0 — Audace-Savoia 4-1 — Nogaredo-Villalta 6-0 — Caporiacco-Martignacco 3-0 — Moderna-Aquila Nera 4-2 — Vittoria Sabaudia-Azzurra 5-1 — Allievi Littoria-Molinis 2-0 — Meazza-Treppo 2-0 — Ardita-Pitto Aprato 0-0 — Audace-Alpina 1-0.

Coppa Toro. — La partita Allievi Udinese-Remanzacco non effettuata il 17 corrente viene rimandata ad epoca da destinarsi. La Società «Distrettuale» assegnata al girone B non disputerà il torneo a margine.

Punizioni. — Si squalificano per una partita ufficiale i seguenti giocatori: Asquini Luigi (Nogaredo), Carrer Nello (Martignacco).

Si ammoniscono i giocatori: Dall'Angelo Gaetano (Basiliano), Zoratti Luigi (Edera), Govoni Giuliano (Giuce).

Partite di domenica 24 corrente

Coppa Toro: Nogaredo-Basiliano (campo Nogaredo) ore 16 — Passons-Campoformido (campo Passons) ore 16 — Edera-Pozzuolo (campo II.o Gruppo Rionale) ore 15 — Giovinezza-Feletto (campo II.o Gruppo Rionale) ore 16.30 — Cormor-Allievi Udinese (campo Moretti) ore 18 — Corno di Rosazzo-Remanzacco ore 16.

Campionato Ragazzi. — Stella Cormor-Pontinia (campo Campoformido) ore 15 — Lucania-Passons (campo Campoformido) ore 16.30 — Giuce-Studenti (campo Moretti) ore 17.30 — Pozzuolo-Giovinezza (campo Pozzuolo) ore 16 — Pulcini San Rocco-Audace (campo II.o Gruppo Rionale) ore 14 — Savoia-Sabaudia (campo Moretti) ore 14,30 — Nogaredo-Caporiacco (campo Nogaredo) ore 14,30 — Pro Villalta-Martignacco (campo Martignacco) ore 14,30 — Azzurra-Moderna (campo Cussignacco) ore 15,30 — Aquila Nera-Vittoria Sabaudia (campo Cussignacco) ore 16,30 — Allievi Littoria-Meazza (campo Tarcento) ore 14,30 — Molinis-Treppo ore 14,30 — Ardita-Audace ore 15,30 — Pitto-Alpina, ore 16,30.

Il Presidente: *G. Cecotti.*

Comitato di Pordenone

Comunicato n. 16 di martedì 10 giugno 1934 XII.

REGOLAMENTO COPPA «ARTURO SALVATO»

1. - Indetto ed organizzato dal Comitato locale di Pordenone della Federazione Italiana Gioco Calcio, verrà disputato fra le Società affiliate al Comitato un torneo denominato «Arturo Salvato».

2. - Possono partecipare a detto torneo tutte le Società regolarmente affiliate, che alla data dell'inizio del Torneo si troveranno in regola nei confronti amministrativi del Comitato.

3. - Il Torneo si svolgerà a girone doppio, andata e ritorno; le squadre vincitrici dei singoli gironi disputeranno le semifinali se del caso il numero delle finaliste superasse il numero di due, se invece i gironi saranno due, le vincenti dei gironi disputeranno — in una unica partita da disputarsi sul campo del Pordenone — la finalissima per aggiudicarsi la Coppa.

4. - Il Comitato organizzatore della Coppa, declina ogni qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti di gioco che potessero accadere ai giocatori ed ai terzi.

5. - La quota d'iscrizione al torneo è fissata in lire 25 (venticinque) per tutte le Società indistintamente. La quota dovrà essere versata all'atto della iscrizione.

6. - Premi: prima classificata «Coppa Arturo Salvato» e undici medaglie vermeille — 2.a classificata: targa F.I.G.C. e undici medaglie argento; alle due squadre il diploma artistico.

7. - Il torneo avrà inizio con la data 1. luglio XII, le iscrizioni si chiuderanno con il giorno 26 corrente.

8. - Per tutto quello non contemplato nel presente regolamento, vigo le norme della F.I.G.C.

Il Presidente
Cav. M. De VALENZUELA

L'incontro Pisa - Udine rimandato

La Federazione ha comunicato che l'incontro Pisa-Udinese è stato rimandato al 15 luglio.

Il console Leonardi presidente del R. M. C. I.

ROMA, 20

Il C.O.N.I. comunica: il fascista Gregorio Boncompagni ha rassegnato le dimissioni da presidente del R. Moto Club d'Italia.

Il Segretario del P. N. F. e Presidente del C.O.N.I., nell'accettarle, lo ha ringraziato per l'opera svolta e lo ha sostituito col fascista console Ugo Leonardi attuale vice presidente.

Preavieri

Il pordenonese Giuseppe Cignacco, vincitore del Concorso Triveneto di modelli volanti, svoltosi all'aeroporto «Gino Allegri» di Padova, domenica scorsa, in occasione della «Giornata dell'Ala».

GINNASTICA

Cifra superba di squadre partecipanti al VI concorso del Dopolavoro

Con le ultime iscrizioni definitive pervenute al Comitato esecutivo il numero delle squadre che saranno presenti a Roma supera le 500, per un numero complessivo che si avvicina ai 10.000 ginnasti atleti.

Questo annuale raduno di giovinezza che porta alla sua fresca energia alle prove dell'Istituzione pone in evidenza il lavoro compiuto dai dirigenti che nulla tralasciano per avvicinare il popolo alle più sane ed utili forme di attività sportiva.

Il concorso ginnico atletico vuole essere la sintesi grandiosa dei dopolavoristi che hanno trovato nella creazione dei brevetti il modo di praticare l'atletica leggera e di apprendere le discipline sportive che sono la base principale di ogni miglioramento fisico e spirituale.

Le gare in programma confermarono la speciale attenzione rivolta dal Dopolavoro perchè i concorrente diano prova di essere preparati non soltanto fisicamente ma altresì come cittadini pronti ad ogni circostanza. I progressi realizzati dal primo concorso sono imponenti ed il notevole aumento delle formazioni in gara, la loro magnifica preparazione e la disciplina con cui svolgono il programma e si contendono il primato, portano questa giovinezza temprata sui campi delle gare verso quel nuovo spirito che vuole il Duce, a cui elevano il loro inestinguibile grido di fede.

Quest'anno le figurazioni e le piramidi introdotte nel programma offrono grande interesse per quanto riguarda il lato spettacolare, che è uno degli scopi principali della riunione a cui partecipano varie migliaia di atleti ginnasti del Dopolavoro.

Completa ottimamente il VI.o raduno il primo campionato nazionale di scherma alle due armi, per la disputa della coppa Dux e della targa Littorio, e che dimostra la speciale cura data dal Dopolavoro ad una forma di attività sportiva vanto della nostra Italia e che si è imposta in tutti i confronti internazionali.

Tra le molte provincie che hanno ottenuto risultati degni di nota per quanto riguarda il numero di squadre partecipanti sono da ricordarsi oltre a Milano che da 23 formazioni si è portato a 90, anche Napoli che si avvicina alle 40, e quindi Vercelli da 5 a 10; Forlì da 3 a 7; Torino da 10 a 16; Firenze da 11 a 15, ed ancora Perugia, Cagliari, Bergamo, e molte altre, che hanno superato con grande fede ed entusiasmo la cifra delle compagini inviate l'anno scorso.

Degno di nota è il contributo portato dai Dopolavoro aziendali e primo tra di essi quello del Dopolavoro Ferroviario che si presenta ogni anno sempre più numeroso ed agguerrito al concorso.

Ma tutte le città d'Italia, dalle metropoli alle cittadine, dai piccoli centri rurali a quelli di montagna sono da mettersi all'ordine del giorno per aver lavorato con tanta passione e con grande volontà, perchè il convegno sia veramente una superba rassegna delle forze dopolavoristiche ed esprima con la bellezza e l'imponenza delle sue schiere l'attaccamento alle prove dell'Istituzione ed al comandamento del Duce.

CICLISMO

Eliminatoria "Coppa Italia"

Organizzata dal valente sodalizio Veloce Club Valvasone colla collaborazione del Dopolavoro, sarà disputata domenica 24 corrente mese l'eliminatoria provinciale per la scelta della squadra che dovrà rappresentare il Friuli nella eliminatoria regionale di Vicenza, che avrà luogo la domenica successiva 1 luglio.

A detta gara sarà presente il C. C. Stefanutti, che allineerà Bernava, Gardonio, Boemo Carlino, Ferruglio. Questa squadra sarà priva del poderoso Centis, perchè in detta data si troverà a Firenze a disputare la finale del Giro d'Italia per Giovani Fascista.

L'Udinese sarà presente con Pietro Boemo, Piano, Fluminio, Valla e i diavoli rossi del San Daniele saranno presenti con Vecchiani, Dreosto Cecchini e Fabbro.

Queste tre squadre sono le maggiori esponenti che dovranno lottare per il primato; però siamo informati che i tre sodalizi friulani oltre le tre squadre di testa, presenteranno altre squadre minori.

La lotta sarà leale e sportiva, per la conquista della vittoria finale.

Il Veloce Club Valvasone ha messo in pallio ricchi premi e due bellissime coppe da assegnarsi alla 1.a e 2.a squadra classificate.

Il ritrovo viene fissato al Dopolavoro di Valvasone per le ore 13 e la partenza alle ore 14 precise.

La gara verrà disputata su km. 100 a cronometro.

MOTOCICLISMO

Gita sociale in Austria

Come a suo tempo è stato comunicato il Moto Club Udine indice e organizza per il 29 corrente una gita sociale ai laghi di Wörthersee in Krupendort (Carinzia) a pochi chilometri da Klangenfurt.

Già il Moto Club ha ottenuto dal Ministero il nulla osta per il passaporto collettivo e presso le Autorità di confine le facilitazioni per il passaggio delle macchine.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso la sede Albergo Manin sull'orario stabilito dalla Segreteria e durante il giorno, presso il Segretario Nadali, piazza Umberto I e presso la Oreficeria Croatto in via delle Erbe.

Dovranno essere riempiti i moduli prescritti.

Per le persone: nome e cognome, paternità, maternità, luogo e data di nascita, residenza e mestiere.

Per le macchine: numero di targa, numero motore, telaio.

Ogni persona dovrà indicare la macchina nella quale farà il viaggio.

Quota lire 20 per gli iscritti al R.M.C.I.; lire 25 per gli altri.

La quota servirà per il pranzo sociale, per le spese di organizzazione e di rappresentanza all'estero.

Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente il 24 corrente alle ore 12.

Ogni partecipante dovrà avere i prescritti documenti di identificazione.

Verrà successivamente comunicato l'orario di marcia.

I partecipanti potranno rientrare in Italia il 29 stesso oppure entro il 1. luglio.

SCHERMA

La squadra italiana elimina l'austriaca e la greca

VARSAVIA, 20

Nelle gare femminili di fioretto l'Italia batte l'Inghilterra per 9 a 7, ma è sconfitta dall'Ungheria per 3 a 10.

Nelle eliminatorie di fioretto per uomini l'Italia batte l'Austria per 9 a 1 e la Grecia per forfait.

IPPICA

"Crapom" è fra i favoriti di Ascot

ASCOT, 20

L'interessamento dell'ambiente ippico per «Crapom» si fa sempre più vivo ed il comportamento del puro sangue italiano, in questi ultimi giorni di attesa, è tale da giustificare la fiducia che non pochi hanno in una sua vittoria. Indubbiamente «Crapom» è il più temibile avversario del famoso «Hyperion» e le galoppate di questi giorni hanno dimostrato la sua forma perfetta. Il cavallo italiano, abituato al terreno duro, trarrà certamente vantaggio dallo stato della pista. Vi sono state delle pioggerelle e altre ne sono previste per oggi, secondo le segnalazioni meteorologiche, ma esse non potranno modificare gran che la situazione, poichè il terreno su cui si correrà il Gran Premio è eccezionalmente indurito a causa della prolungata siccità.

PUGILATO

Le sfide di Venturi e Merlo ai campioni d'Europa

ROMA, 20

La Federazione Pugilistica Italiana comunica di aver trasmesso all'I.B.U. le regolari sfide dei campionati d'Italia dei medio leggeri e dei medio massimi, Vittorio Venturi e Merlo Preciso, ai campioni europei delle categorie; Eder e Thil, per il titolo europeo.

E' stata accettata la sfida di Rodriguez Edelweis al campione Alfredo Magnolfi per il campionato d'Italia pesi gallo, ed è stato omologato il risultato dell'incontro Menaboni-Meroni in seguito al quale Aldo Menaboni, è proclamato campione d'Italia dei pesi medi. (Stefani).

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

La conferenza di Cenzato

Ieri sera davanti ad un pubblico foltissimo e plaudente l'illustre collega in giornalismo e noto commediografo Giovanni Cenzato del Corriere della Sera ha tenuto la sua conferenza sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura. Egli ha narrato, con bella ed arguta eloquenza, delle sue avventure di giornalista e di inviato speciale narrando dei gustosi aneddoti.

La conferenza è stata calorosamente applaudita.

Erano presenti anche le autorità cittadine, che si congratularono vivamente con l'oratore.

Una gita a Cortina d'Ampezzo

Il Dopolavoro rionale di Rorai Grande indice ed organizza per la prossima domenica una gita a Cortina d'Ampezzo a mezzo di mode autocorriere.

Il prezzo di partecipazione verrà mantenuto nei limiti più bassi possibili in modo che tutti i dopolavoristi possano, volendo, compiere questa gita all'affascinante regina delle Dolomiti. Il programma verrà comunicato fra qualche giorno.

Offerte all' E.O.A.

All'Ente Opere Assistenziali del Partito sono pervenute in questi giorni le seguenti quote di contributo invernale:

Corazza Alessandro lire 15; Santarossa Santa Luigia lire 16; Compagnia Singer lire 20; Viotto Pit...m Maria lire 12; Olivier Oliva lire 16; Santin Ferruccio lire 12; A. Unica lire 40; Polese Lazzaro lire 72; Martel Maria lire 6; ...oro Sante lire 16; Scaini Antonio lire 0; Ellero Alfonso lire 36; Franceschi Angelo lire 28; Antonio Bomben lire 5; De Biasio ...ino lire 14; d'Andrea Lino lire ...

La festa di San Luigi

Oggi in seminario sarà celebrata la festa di S. Luigi Gonzaga; alle ore 10 nella chiesa del Seminario stesso avrà luogo la messa cantata durante la quale un esimio predicatore terrà il panegirico del Santo.

A tale funzione è ammesso anche il pubblico.

La gita al Duranno

Rammentiamo agli appassionati alpinisti che la gita della sezione pordenonese del C.A.I. al Monte Duranno avrà luogo domenica prossima.

Le cordate sono già state fissate ed i loro componenti partiranno sabato sera per pernottare a Casera Lodina, mentre per gli altri partecipanti alla gita la partenza avrà luogo domenica mattina all'alba.

Le quote sono minime come al solito e le prenotazioni si ricevono sino a venerdì sera presso la sede del C.A.I. Si affrettino quindi gli appassionati della montagna.

AZZANO DECIMO

L'assemblea del Fascio

Nella sala del Dopolavoro, alla presenza dell'on. Napoleone Aprilis, membro del Direttorio della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento e dell'Ispettore di Zona cav. Matteo di Valenzuela, in una atmosfera di vibrante entusiasmo, si è svolta la rassegna delle forze fasciste.

All'imponente raduno hanno partecipato tutte le Camicie nere del Comune, gli iscritti alle organizzazioni giovanili con i rispettivi dirigenti, e in ispirito, la popolazione tutta, che guarda fiduciosa nel Littorio e segue il Duce del Fascismo con segni sempre più tangibili di commovente simpatia e di devoto affetto.

Alle ore 16 la vasta sala era letteralmente gremita. Sul palcoscenico, oltre ai gerarchi, alla Ispettrice dei Fasci femminili e alla Segretaria del Fascio, avevano preso posto, con le rappresentanze delle forze giovanili, i membri del Direttorio. In fondo, su di un grande drappo tricolore, dominava l'effigie del Duce. Ai lati facevano corona i gagliardetti delle varie organizzazioni. La tribuna era stata riservata alle donne fasciste, che l'avevano occupata in ogni ordine di posti con le Giovani italiane.

Per acclamazione è stato chiamato a presiedere l'assemblea l'on. Aprilis, il quale ha dato subito la parola al Segretario del Fascio prof. Liccione per la relazione morale.

Questi, accennando all'incontro di Stra e dopo un esauriente commento del discorso tenuto dal Duce in piazza San Marco, pronuncia vibranti parole che suscitano vivo entusiasmo e acclamazioni al Duce.

Segue la relazione finanziaria del Segretario amministrativo signor Alba la quale illustra dapprima la forza numerica delle organizzazioni: Fascio di Combattimento, iscritti 213, tesserati 185 — Fascio Giovanile di Combattimento, iscritti 74, provenienti dalla VII Leva fascista 15, totale iscritti e tesserati 89 — Fascio femminile iscritte e tesserate 21 — Opera Nazionale Balilla: avanguardisti 47 (saliti a 92 nell'anno XII), avanguardisti di Leva 15, balilla 560, Piccole Italiane 360, Giovani Italiane 19; totale organizzat. dell'Opera Balilla 1021. — Opera Nazionale Dopolavoro: iscritti e tesserati 200.

Riepiloga quindi la situazione amministrativa delle singole organizzazioni, nonchè del Patronato scolastico e del Dopolavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, validamente diretto in Azzano Decimo dal Commissario cav. De Carli, ha affrontato, mercè il generoso aiuto della Federazione Provinciale dei Fasci e della popolazione, i problemi dell'assistenza in maniera veramente soddisfacente, offrendo la prova tangibile che il Fascismo ama, sorregge e sostenta il popolo.

Nell'anno XI le erogazioni raggiunsero le seguenti cifre:

Residuo assistenza invernale 1932, L. 2056,10. Ricevute dalla Federazione per quote contributi sindacali lire 179; per sovvenzioni L. 1726,40.

Raccolte dal Comitato locale per oblazioni diverse e per contributi sindacali agricoltura, artigianato e professionisti L. 2426,15. Per generi ragguagliati in danaro, raccolti nel territorio del Comune, L. 2951,80. Totale entrate L. 9339,45.

Le passività così vengono riassunte:

Inviato alla Federazione L. 81,80 — Spese di gestione L. 787,80 — Sussidi in denaro L. 60,20 — Acquisto di generi alimentari L. 5189,85 — Generi ragguagliati in denaro lire 2951,80. Totale uscite 9071,55. — Fondo di riserva per la nuova gestione L. 267,90.

Sono stati complessivamente assistiti n. 725 persone. In occasione della Befana fascista furono distribuiti a 150 balilla e piccole italiane figli di disoccupati: n. 100 maglie, 28 paia di calzettini, 30 paia di zoccoli, 40 grembiulini e 2 cesto di fichi per un totale di L. 787,40.

Per l'assistenza dei piccoli indigenti avremo quest'anno la Colonia elioterapica, che accoglierà 200 bambini bisognosi di cure.

L'assistenza ai disoccupati è stata, nei limiti delle possibilità, efficace, se pur non vasta. Per iniziativa del Podestà, sig. Carlo Brunetta, che ha preso a cuore le sorti di non pochi bisognosi, sono partiti per Littoria 20 braccianti e muratori. Presso la Ditta Fratelli Durante sono stati collocati 10 braccianti e 8 infine, a turno, nei lavori di bonifica del Cellina Meduna.

La chiara relazione del Segretario amministrativo ha vivamente interessato l'assemblea, ed è stata approvata all'unanimità, fra nutriti applausi.

Giurano quindi gli ultimi ammessi al Partito e si procede alla consegna delle croci al merito ad alcuni balilla e Piccole italiane, e dei diplomi agli avanguardisti e graduati che si affermarono nelle competizioni varie della recente sesta festa ginnastica, mentre i presenti salutano con vibranti ovazioni le giovani Camicie nere.

Prende infine la parola l'on. Aprilis. Egli esprime il suo vivo compiacimento per le relazioni sottoposte all'approvazione dei fascisti, e, dopo aver messo in rilievo l'importanza dell'avvenuta fusione dei Fasci di Tiezzo e del Capoluogo, esorta i camerati a proseguire il cammino in operosa concordia, nel nome del Duce.

Le belle parole dell'on. Aprilis sono state salutate dal consenso incondizionato dei presenti, e coronate da vivi applausi e da alalà allo indirizzo del Duce.

L'assemblea è stata quindi sciolta. Al Segretario Federale è stato inviato un telegramma.

La Colonia elioterapica

Hanno avuto inizio i lavori per la trasformazione dei locali della Scuola Monticco che sarà adibita, durante le imminenti vacanze, a colonia elioterapica, ed è imminente la pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione alla Colonia stessa dei bambini bisognosi di cure e di assistenza. L'inaugurazione avverrà in forma solenne il 10 luglio. Si calcola di ospitare 200 bambini del Capoluogo e delle frazioni. Alla sorveglianza si alterneranno gli insegnanti del Comune, che hanno già fatto pervenire in parte alla Segreteria del Fascio la loro adesione spontanea ed entusiastica. La retta dei fanciulli ammessi a pagamento verrà fissata in lire 60, per tutto il periodo di soggiorno in colonia, quaranta giorni circa.

La filantropica istituzione sorge salutata dalla simpatia più viva della popolazione che molto apprezza tutte le sane iniziative del Regime a favore dei figli del popolo e benedice l'Artefice del grande destino della Patria.

FIUME VENETO

La morte di un Giovane fascista

Colpito da morbo crudele, dopo rapidissima malattia, è morto in questo Comune il Giovane fascista Albino Battiston, di appena anni 25.

I funerali riuscirono un commovente tributo di affetto verso l'estinto da parte di tutta la popolazione e dei fascisti tutti.

I Giovani fascisti con gagliardetto sono intervenuti al funerale, rendendo le estreme onoranze al camerata scomparso, da tutti amato per le sue belle doti di cuore e per i suoi sentimenti altamente patriottici.

Il Battiston era figlio di un combattente Caduto durante la grande guerra. Al cimitero fu eseguito il rito fascista.

SACILE

Nelle nostre scuole

Diamo l'elenco nominativo dei promossi nelle nostre scuole secondarie:

Istituto Inferiore Pareggiato. — I. Classe A: Iscritti 43. Promossi 18. Rimandati 15. Promossi: Burigana Aristide, Camilotti Aldo, De Martin Giovacchino, Fasan Mario, Ferro Dino, Foladore Silvano, Gava Renato, Igne Italico, Peruch Ernesto, Pezzutto Alberto, Pini Angelo, Pujatti Nello, Ragogna Isidoro, Romagnoli Pier Luigi, Ros Giacomo, Santarossa Renato, Zaccariotto Mosè, Zanatta Giuseppe.

I.a B.: Iscritti 34. Promossi 12. Rimandati 12. - Promossi: Basso Anita, Chiarot Noemi, Giarletta Maria, Giarletta Ugo, Paniglieł Livia, Pessot Domenica, Piccinin Luisa, Rorata Alessandrina, Ros Vittorina, Bottesin Antonietta, Scandolo Filippo, Vendruscolo Giannino.

II.a A.: Iscritti 26, promossi 8. Rimandati 8. - Promossi: Arcicasa Alfredo, Astolfi Livio, Borsetti Emilio, Carniel Roberto, Mazza Marcello, Pessot Gottardo, Pignat Sante, Poletto Giuseppe.

II.a B.: Iscritti 24. Promossi 5. Rimandati 11. - Promossi: Abati Clorinda, Bortoletto Lina, Carlot Alma, Pessa Nella, Spadari Iole.

III.a Classe. Iscritti 20. Promossi 3. Rimandati 10. - Promossi: Chies Flora, Moret Vittorio, Zanette Perpetua.

R. Scuola di Metodo. — I.a Classe. Inscritte 16. Promosse: Della Pietra Fabiola, Lucchi Vittorina, Novelli Camilla, Plisco Olga, Pagliani Maria, Vignaduzzi Arcadia.

II.a Classe. Iscritte 14. Promosse: Bacchetti Benvenuta, Bortolussi Silvia, Del Bon Clelia, Ferlan Giovanna, Ganz Emma, Ortis Santina, Passaponti Maria, Radani Giovanna.

La festa dei bersaglieri

Alla sede del Dopolavoro, si sono riuniti l'altra sera i Bersaglieri in congedo per festeggiare il 98. anno di fondazione del glorioso Corpo.

Il capo gruppo tenente Mario Mattioli ha parlato ai convenuti rievocando i fasti del Corpo e ricordando i fatti principali nei quali rifulse l'eroismo dei bersaglieri.

La serata si chiuse con una allegra bicchierata.

Riunione degli artiglieri

Nella sala del Dopolavoro si riunirono l'altra sera gli Artiglieri in congedo sotto la presidenza del cap. geom. Giuseppe Patrizio.

Nella seduta è stata decisa una gita al Montello allo scopo di ricordare la battaglia del Piave.

La gita si effettuerà domenica 24 giugno e si farà a mezzo di bicicletta. Ad essa parteciperanno tutti i preposti alla locale sezione e quanti altri Artiglieri in congedo crederanno di cimentarsi alla giovanile prova.

Le adesioni si ricevono dal segretario della Sezione tenente De Carlo e saranno accettate a tutto oggi.

Un incendio

Ieri notte nella borgata Topaligo si è sviluppato uno spaventoso incendio che ha in breve distrutto la casa di Luigi Zanchetta fu Bortolo.

Verso l'una circa la moglie dello Zanchetta, svegliata dal pianto di un bimbo lattante, sentì un crepitio venire dal granaio soprastante la camera in cui dormiva. Intuendo quanto avveniva provvedeva a porre in salvo il piccino, mentre il marito, svegliato dalla moglie, scendeva rapidamente nella stalla per liberarvi le due mucche che ivi si trovavano.

Le urla della donna fecero accorrere in breve tutti i vicini che cercarono invano di portare il loro aiuto per limitare il danno.

Fra i primissimi arrivati sul posto il capo dei vigili urbani signor Biagio Fasan e poco dopo il maresciallo maggiore sig. Pisani con due carabinieri, i quali diressero la non facile opera di spegnimento.

Le fiamme, alimentate dal materiale che aveva servito all'allevamento bachi, in breve avevano assunto proporzioni spaventevoli di modo che quasi tutto è andato in brevissimo tempo distrutto.

Pochissimi mobili, una cucina economica e una bicicletta poterono essere messi in salvo.

Visti inutili gli sforzi per domare l'incendio si pensò a circuirlo, allo scopo di impedire che si propagasse all'esercizio con generi di privativa del sig. Giulio Andreazza ed alle altre case vicine ed anche questo compito fu assai difficile e non poco arduo.

Nell'opera di spegnimento e di isolamento si distinse in modo particolare il Capo dei vigili sig. Fasan, che si prodigò in tutti i modi, non curandosi del pericolo a cui andava incontro.

Il danno, coperto da assicurazione, si aggira intorno alle 25 mila lire.

CODROIPO

Grandi festeggiamenti

per il 125. anniversario del Crocefisso

Quest'anno ricorre il 125.o anniversario della traslazione da Venezia del Miracoloso e storico Crocefisso che si venera nella Chiesa Arcipretale di Codroipo.

Per solennizzare tale ricorrenza apposito Comitato, del quale fanno parte autorità e cospicue persone del capoluogo, sta organizzando grandi festeggiamenti con un vasto programma, comprendente fra l'altro, un'accademia sul Cristo con discorso dell'avv. Tiziano Tessitori, una Pesca di beneficenza, fuochi d'artificio, musiche e grandiose cerimonie religiose.

Fin d'ora è assicurato l'intervento di S. E. l'Arcivescovo di Udine e di altri Vescovi delle diverse Diocesi del Veneto, e non è da escludere che in tale circostanza sia presente S. E. il Patriarca di Venezia.

* * *

Il miracoloso Crocefisso di Codroipo, apparteneva 125 anni or sono alla Confraternita di San Faustino di Venezia. Questa Confraternita, tenuta in grande considerazione sia dai Sommi Pontefici, come dal Consiglio dei Dieci, aveva un compito particolare e delicato, di assistere, cioè, i condannati a morte, ai quali negli ultimi momenti della loro vita veniva dato da baciare lo storico Crocefisso della Confraternita, che ora Codroipo custodisce con grande venerazione.

Nell'anno 1809, epoca delle soppressioni napoleoniche fra tanti Istituti che dovettero scomparire fu anche la Confraternita di S. Faustino, ed il Cappellano di essa fece in modo che il Crocefisso fosse sottratto alle requisizioni del Demanio, e fosse consegnato ad un suo fratello, a quel tempo, Arciprete di Codroipo.

Il 18 marzo 1809, con grande concorso di popolo, fu effettuata la solenne traslazione, e le cronache ecclesiastiche raccontano che in tale circostanza si avverarono, mercè l'intercessione del miracoloso Crocefisso, tre fatti che hanno del prodigio.

Nel 1909 l'Arciprete mons. Cotterli solennizzò il 1. centenario con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo mons. Zamburlini, il quale in tale circostanza tenne anche la sacra ordinazione dei Nuovi Sacerdoti.

Lo stesso mons. Cotterli, d'accordo colle autorità ecclesiastiche superiori, stabilì poi, che la festa del Crocefisso venisse celebrata con grandiose solennità ogni 25 anni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Sezione mutilati

L'atra sera si è svolta la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo della Sezione Mutilati per la nomina delle cariche sociali.

Ecco il risultato della votazione:

Cav. Antonio Bortolussi, presidente — Antonio Cassin, vice presidente — Davide Fain, economo — Nicolò Cella, segretario — Antonio Zaghis — Nicolò Brusin ed Evaristo Rivolto, consiglieri — G. Battista Peressutti, Giuseppe Fogolin e dott. Ferdinando Majeron sindaci effettivi — Antonia Nonis e Antonio Polesello sindaci supplenti. Fiduciari per i centri del Mandamento: Giuseppe Spadotto, Chions — Felice Piazza, Vaivasone — Umberto Cudin, Morsano al Tagliamento — Gio. Battista Peressutti, Sesto al Reghena — Sante Innocente, Cordovado — Ernesto Facca, Pravisdomini — Felice Tesolin, Casarsa — Celso Zucchet, Bagnarola.

Il Presidente ebbe parole di ringraziamento per la fiducia in lui riposta ed ha assicurato che nulla trascurerà per il bene degli associati. Con la fattiva collaborazione dei componenti il Consiglio direttivo e dei Fiduciari di zona, la Sezione di S. Vito continuerà nel suo cammino in favore dei minorati di guerra per conservare sempre vivo il culto della Patria e il patrimonio del sacrificio per essa compiuto.

Commemorazione

Oggi prima della discussione delle cause in pubblica udienza il Giudice conciliatore dott. Clemente Marianini con commossi ed elevati accenti commemorò la scompasa di questo Vice Conciliatore, sig. Bernardo Pantarotto, la di cui memoria è sempre viva fra noi.

Diplomato all'Accademia

In questi giorni presso la R. Accademia di Venezia ha completato gli studi di pittura il concittadino prof. Virgilio Tramontin, riportando una brillante votazione.

Al prof. Tramontin, già affermatosi in esposizioni e concorsi, congratulazioni e fervidi auguri.

CASARSA

L'assemblea del Fascio

Nella sala municipale si è svolta l'annuale assemblea del Fascio di Casarsa coll'intervento dell'Ispettore di Zona.

Imponente è riuscita l'adunanza. Tutti gli inscritti del Fascio, ad eccezione di pochi giustificati, erano presenti.

Siedono alla presidenza l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il Podestà e tutti i membri del Direttorio.

Nell'assumere la presidenza l'Ispettore di Zona seniore cav. Dino Fancello, con brevi ed appropriate parole, apre l'assemblea, dando subito la parola al Segretario del Fascio sig. Domenico Morello. Dopo un minuto di raccoglimento per ricordare i due camerati scomparsi durante l'anno XI e dopo aver porto il benvenuto all'ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, da lettura di una particolareggiata relazione illustrando tutte le diverse attività svolte dalla Sezione durante l'anno XI, sia nel campo morale che materiale.

Esprime il benvenuto ai nuovi inscritti del Comune, che numerosi affluirono nelle file del Partito, raccomandando a questi, di saper portare degnamente la Camicia nera. Dice ai vecchi camerati di mantenersi in quella fede ed in quella disciplina assolutamente indispensabili perchè il Fascio di Casarsa, uno dei primi della Provincia, abbia ancora a primeggiare.

Nel trattare il problema della disoccupazione, illustra anche il merito del Podestà, avv. Marino Tomasini, il quale deliberò e fece attuare varii lavori pubblici, tra i quali la costruzione del nuovo cimitero di S. Giovanni, la sistemazione della curva stradale nei pressi della stazione ferroviaria, la fognatura di via Pordenone, la sistemazione di alcuni marciapiedi in Casarsa e S. Giovanni ecc.

Accenna ad altri lavori importanti fatti per cura dell'Azienda autonoma statale della strada. Per tali lavori esterna i sensi della riconoscenza al Podestà ed agli Uffici di collocamento ed avviamento al lavoro.

Dimostra come per alleviare i disagi delle famiglie povere dei disoccupati abbia encomiabilmente data ogni attività il locale Comitato Ente Opere Assistenziali ed anche in questo Campo il Segretario del Fascio ne dà una relazione appoggiata da cifre statistiche.

Elogia, nel trattare tale branca, oltre tutti i membri del Comitato, particolarmente la Segretaria del Fascio femminile, sig.ra Enrichetta Naldini.

Nel trattare poi del funzionamento della Colonia Elioterapica manda un caldo elogio al Direttore della colonia stessa, camerata dott. Carlo Zatti, avendo questi saputo portare la colonia stessa, ad un tangibile e progressivo sviluppo anche nei confronti degli anni precedenti, tanto da notare un vero cosciente consenso del popolo a favore di tale istituzione.

Accenna al Corpo bandistico, risorto a nuova attività sotto la Presidenza del dott. Zatti. La di lui attività si è poi svolta soprattutto nell'O. N. B., del cui Comitato comunale è presidente, efficacemente coadiuvato dal Comitato dell'opera stessa che ha segnato un notevole incremento nell'efficenza dell'Istituzione, in quanto si sono potute seguire ed effettuare quasi tutte le manifestazioni e disposizioni volute dalle superiori gerarchie: Doposcuola, corsi per capi squadra balilla e Piccole italiane, corsi per capi squadra, capi centuria e cadetti avanguardisti, gare e passeggiate ricreative ed istruttive. Il tesseramento delle organizzazioni giovanili è quasi totalitario.

Nell'addentrarsi nell'organizzazione del Fascio Giovanile di Combattimento ove si spera che il tesseramento divenga quasi totalitario, mette in evidenza tutta l'attività svolta dall'organizzazione stessa, specie nel campo dello sport e coglie quindi l'occasione per ringraziare ed esprimere i migliori elogi al Comandante del F. G. C., uscente per ragioni professionali, camerata Francesco De Lorenzi e per dare il benvenuto al nuovo comandante camerata rag. Ermenegildo Piccoli.

Espone poi particolareggiatamente la situazione interna amministrativa e finanziaria del Fascio ed ha parole di vivo elogio per il Segretario amministrativo Mario Bronzoni.

Accenna poi alla fiorente Sezione del Fascio femminile che collabora efficacemente, specie nel campo assistenziale e della pubblica beneficenza. Pure mette in evidenza l'attività svolta e che continua a svolgere il Comitato di Patrono dell'Opera Nazionale Protezione Maternità e Infanzia. Con un rapido sguardo agli Enti economici del Comune rileva come questi nell'orbita del Regime fascista siano più che mai saldi finanziariamente e moralmente, presentando in generale avanzi amministrativi lusinghieri e superiori a quelli dei precedenti esercizi.

Rileva inoltre, con vivo compiacimento, i rapporti di schietto spirito di cameratismo che intercorrono fra le Camicie nere e la Milizia e la cordiale collaborazione con le autorità e le varie organizzazioni cittadine.

Accenna inoltre agli ottimi rapporti col Dopolavoro Ferroviario e specie con le Sezioni Combattenti, il cui vincolo, dice, affratella tutti i reduci della guerra ai camerati fascisti.

Un potente alalà per il Duce accoglie la relazione del Segretario del Fascio, relazione che, messa ai voti dall'Ispettore di Zona, presidente dell'assemblea, è approvata ad unanimità.

L'Ispettore di zona reca il saluto del Segretario Federale, nel mentre elogia la relazione del Segretario del Fascio, si sofferma a ribadire i concetti per cui sorsero le organizzazioni giovanili fasciste e perchè queste siano sempre in completa efficenza di sviluppo poichè esse sono nell'avvenire il cardine della grandezza della Patria.

Al Segretario Federale è stato trasmesso un telegramma. Dopo di ciò la seduta è stata tolta tra le accamazioni di tutti i fascisti.

RIVIGNANO

Per la lotteria O. N. B.

E' stato costituito anche nel nostro Comune il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O.N.B.

Sono stati chiamati a far parte di detto Comitato i sigg.:

Viola Placido, presidente — Alessandro Pertoldeo, Podestà — cav. co. Antonio Ottelio, Commissario del Fascio — Bulfoni Bernardini, Comandante del Fascio Giovanile — Rita Fabbro, Segretaria del Fascio femminile — Angela Zuiani, fiduciaria Piccole e Giovani Italiane — Vittorio Collavini, Segretario O.N.B. — Maria e Ida Della Schiava — Maria Luisa Burrani — Italo Pressacco — Remo Fabbro — Ermanno Corrado — Giuseppe Biasutti.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Negli Azzurri di Dalmazia

La Presidenza generale dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra ha confermato la presidenza del Gruppo Azzurri di Dalmazia di Cividale, e precisamente: dott. Angelo de Benvenuti Fiduciario di Zona A.N.V.G. e presidente degli Azzurri; sig. Alfredo Piccoli, segretario; rag. Aderbale Battistella, cassiere; studente accad. Giuseppe Garribba per il N.U.F., cav. Giulio Muner e sig. Giorgio Persoglia revisori dei conti.

REMANZACCO

L'assemblea del Fascio

In una sala del Municipio, con l'intervento dell'Ispettore di Zona del Mandamento e di tutte le autorità del Comune, si è svolta la assemblea annuale del Fascio di Combattimento. Tutti i fascisti hanno risposto in massa all'invito del Segretario del Fascio e la riunione è stata una dimostrazione di disciplina.

Il Segretario del Fascio, prima di passare alla relazione, rendendosi interprete dell'assemblea, ha rivolto un deferente pensiero alla memoria dei camerati Modesto Colussi già R. direttore didattico, Giovanni Midolini e Daniele Beorchia, deceduti nell'anno XII.

Ha rivolto anche un devoto omaggio alla memoria del dopolavorista della Squadra di Calcio «Aurora» Quinto Angelo Cibert, la cui giovinezza, appena ventenne, è stata recisa in seguito ad un incidente di gioco.

Quindi il Segretario del Fascio, con una chiara ed ampia relazione ha esposto la situazione del Fascio, del Fascio Femminile, del Fascio Giovanile, delle Organizzazioni dell'Opera Balilla e di quello del Dopolavoro, elogiando i preposti alle varie organizzazioni per il lavoro compiuto per il sempre maggiore sviluppo di esse, soffermandosi in particolar modo sull'Opera Balilla che quest'anno ha raggiunto il tesseramento totale della popolazione scolastica. Ha illustrato poi l'operosa attività svolta dal Comitato Opere Assistenziali, il quale nulla ha trascurato per venire incontro il più possibile alla classi povere e dei disoccupati durante il rigore del decorso inverno. Sono stati distribuiti generi per oltre 7 mila lire, ivi compresa la farina donata dal Duce e la pasta assegnata dal Comitato E. O. A. della Provincia. Oltre a ciò sono stati distribuiti dalla Congregazione di Carità sussidi per oltre 3 mila lire. Le classi indigenti hanno potuto quindi beneficiare di una assistenza continua ed amorosa, ed esse serberanno certamente una perenne riconoscenza per l'amato Duce per questa opera di bene da Lui voluta.

L'Ispettore di Zona ha espresso il suo compiacimento per l'efficenza e compattezza delle organizzazioni e per la disciplina e concordia che regna tra i fascisti invitando tutti a continuare nella opera di collaborazione con i dirigenti per il bene del Comune e della Patria. Ha rivolto un vivo elogio per la fattiva opera svolta dal Comitato di assistenza invernale.

L'assemblea si è sciolta inneggiando all'Italia, al Re ed al Duce.

Sono stati quindi inviati — a firma dell'Ispettore ing. Zorzi e del Segretario del Fascio Cargnello — telegrammi a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

Nell'O. N. B.

Il V. Presidente Provinciale dell'O. N. B. ha diretto al Commissario straordinario dell'Opera Balilla di questo Comune la seguente lettera:

«Prendo atto con vivo compiacimento del risultato totalitario conseguito nel tesseramento all'O. N. B. degli alunni di codesto Comune e in particolar modo per i risultati ottenuti nell'inquadramento di codesti Avanguardisti».

— Nella settimana scorsa un gruppo di dieci avanguardisti del Capoluogo si è recato nelle frazioni di Orzano e di Ziracco per la consegna delle tessere ai camerati del luogo. In ambedue le adunate è regnato grande entusiasmo e cameratismo.

— Il camerata Vittorio Morandini ha iniziato un corso di lezioni per la ricostituita fanfara Avanguardisti.

Mazzolini ritorna vittorioso

Il pugile Guerrino Mazzolini che ha partecipato alle finali dei pesi massimi del Torneo Novizi a Roma, è ritornato tra noi con nuovi allori di vittoria, dopo aver conquistato il titolo di Campione italiano dei pesi massimi categoria novizi.

Egli ha dimostrato la sua netta superiorità su Cesare Marro di Nizza e su Bovo, campione della Venezia Euganea, ed ha da ultimo vinto ai punti il toscano Faccioli alto due metri e pesante 106 chili.

La brillante vittoria del Mazzolini è stata appresa dagli amici ed ammiratori con grande entusiasmo.

Ai lavoratori del commercio

Il fiduciario Comunale dei Sindacati Fascisti del Commercio invita coloro che non l'avessero ancora fatto, a mettersi in regola col tesseramento per il corrente anno XII. Sono obbligati al tesseramento i dipendenti del Commercio e coloro che sono provvisti di licenza di commercio ambulante.

PULFERO

L'assemblea del Fascio

Alla presenza dell'Ispettore di Zona cav. ing. Nelusco Zorzi, è stata tenuta l'assemblea dell'anno XII di questo Fascio di Combattimento.

Erano presenti tutti i fascisti ed i Giovani fascisti. Il Podestà cav. Gino Birtig ha dato il benvenuto al gerarca e poscia il Segretario del Fascio sig. Pasquale Domenis, ha letto la relazione finanziaria e morale, che è stata approvata da tutti i presenti con un entusiastico alalà al Duce.

Ha parlato poi l'Ispettore di Zona recando il saluto del Segretario Federale e rivolgendo a tutti l'incitamento a perseverare nell'attività finora svolta ed a fare con disciplina, sempre di più, per rendersi degni del Fascismo e del Duce.

MANZANO

Nel Fascio Giovanile

Oltre cento giovani fascisti, inquadrati militarmente, hanno iniziato gli esercizi domenicali sotto l'immediato controllo del Comandante Antonio Stefanutti.

La rigida disciplina dell'istruttore Stacca, già sergente maggiore dei bersaglieri, fa sperare bene e costituisce una sicura promessa per un immediato ricupero del tempo già perso.

All'apertura del corso era presente il tenente colonnello cav. Varvaro che ha potuto constatare la piena efficienza delle giovani reclute, finora affidate alle assidue cure del camerata Antonio Costantini.

Finite le esercitazioni i giovani si sono riversati nella sede del Fascio, ove hanno fatto risuonare, tra l'entusiasmo di tutta la popolazione, che in simili circostanze si associa sempre con spirito giovanile, gli evviva al Duce.

VITO D'ASIO

Festa ginnastica dell'O.N.B.

Anche a Pielungo si è svolto, domenica 17 corrente mese, il saggio ginnico sportivo della O. N. B. per gli alunni delle frazioni di Pielungo, San Francesco e Oltrefoce.

Anche qui, lo spettacolo è stato superiore alle aspettative. Gran folla di popolo era intervenuta sull'ampio piazzale della Chiesa, ove i giovani hanno dato sfoggio delle loro qualità atletiche.

Erano presenti le autorità del Comune al completo, il direttore didattico e gli insegnanti di tutte le frazioni.

L'insegnante Guerra presenta gli organizzati alle autorità, indi apre il saggio con esercizi al bastone eseguiti con perfetta sincronia di movimenti e con energia. Ben si meritano perciò gli applausi che il pubblico rivolse loro.

Fanno seguito le corse podistiche di velocità sui 50 metri. Attraverso una selezione con eliminatorie, i tre primi classificati, ricevono i tre premi dell'O. N. B. Comunale: una scatola di compassi ciascuno, il primo e il secondo; una scatola di colori, il terzo.

Si svolge quindi il tiro alla fune, fra l'incitamento del pubblico, che sembra pervaso da un vero tifo.

La maestra Cedolin, di S. Francesco, presenta quindi una squadra di Piccole Italiane, le quali svolgono, con leggiadri movimenti in gruppo, un grazioso esercizio, che strappa l'applauso spontaneo a tutti i presenti.

Infine, al comando dell'insegnante Guerra, centodieci alunni, rispondono, con movimenti perfetti, nei belli esercizi obbligatori dell'anno XII.

Vada un vivo elogio a tutti gli insegnanti, i quali non lievi fatiche hanno dovuto sostenere per la preparazione dei giovani.

Ai partecipanti al saggio è stata fatta una distribuzione di ciambelle di pane biscotto. Al canto di «Giovinezza» e dell'inno al Balilla, sono state poi rotte le file.

CERVIGNANO

Produzione bozzoli 1934

Il Municipio comunica che entro il 10 luglio a. c. tutti gli allevatori di bachi da seta nella campagna 1934, sono obbligati a farne denuncia a questo Ufficio municipale indicando il numero delle once ed il numero dei kg. di bozzoli ottenuti. Tenuti alla denuncia stessa sono gli allevatori dei bachi da seta e nel caso in cui l'allevamento sia stato fatto in compartecipazione (colonia, mezzadria, ecc.), l'obbligo spetta al proprietario, affittuario o conduttore dell'azienda agricola, il quale nella denuncia indicherà distintamente per ogni famiglia colonica la quantità del seme allevato e la produzione di bozzoli ottenuta.

Onorare beneficando

Il signor Luigi Chiozza, nella mesta ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta sua moglie Mila, ha fatto pervenire lire 50 a questa Congregazione di Carità.

Nastro bianco

Luca Gratton per la nascita di Rodolfo ha fatto pervenire lire 5 al Fascio femminile pro Opere Assistenziali.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente nuovo elenco di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI

Erto Casso

CARRARA ANTONIO, Paolo, 6 4. 1902 - Agricoltore
CORONA DOMENICO, Gioacchino, 4 11. 1884 - Ricevitore P.
FILIPPIN GIOVANNI CARLO, Osvaldo, 4 11. 1904 . Autista
DEL ZOTTO LUIGI, Lino, 14 10. 1899 - Insegnante

Enemonzo

GIACOMUZZI EZIO, Alfonso, 30 5. 1908 - Cuoco

Faedis

DEGANO RICCARDO, Leonard o, 10 9. 1904 - Casaro

Forni di Sopra

COLLAVINO ROMANO, Pietro, 20 11. 1891 - Cantoniere

Gemona

AMIRA REMIGIO, Alfonso, 12 12. 1892 - Commerciante
BERTINI ANGIOLO, Oreste, 31 1. 1892 - Ferroviere
BINI RENATO, Torello, 17 8. 1896 Impiegato
CARMINATI GIUSEPPE, Benedetto, 20 11. 1901 - Negoziante
CONTESSI MODESTO, Leonardo, 11 12. 1902 - Ebanista
DE ANGELIS VITTORIO, Giovanni, 10 1. 1901 - Ass.te Filatura
MARINI EUGENIO, Domenico, 12 12. 1906 Autista

Grimacco

JURMAN UMBERTO, Giovanni, 5. 4. 1909. Bracciante
FLOREANCIG CIRILLO, Stefano, 1. 7. 1910. Bracciante
FLOREANCIG PIETRO, Valentino, 2. 8. 1901. Contadino
FELETIG GIUSEPPE, Lucca, 15. 8. 1884. Contadino
LUSZACH LUIGI, Antonio, 1. 7. 1873. Bracciante.
PRIMOSIG GIUSEPPE, Pietro, 22. 2. 1908. Bracciante
PRIMOSIG ALESSANDRO, Valentino, 25. 11. 1911. Bracciante.
SDRAULIG ANTONIO, Antonio, 16. 1. 1909. Organista

Lusevera

MICOTTIS GIUSEPPE. Domenico, 15. 10. 1883. Muratore

Latisana

DE FACCIO GIOVANNI, Edoardo, 7. 1. 1903. Commerciante
GALETTI GIO. BATTA, Americo, 28. 4. 1909. Bracciante
FANTIN EMILIO, Sante, 9. 11. 1910. Fabbro
PREGNOLATO LUIGI, Ettore, 22. 1. 1910. Mugnaio

Lauco

DEL NEGRO G. B., Gio. Batta, 20. 11. 1871. Impresario

Ligosullo

GRAIGHERO UMBERTO, Pietro, 22. 10. 1904. Arrotino

Maniago

ANDREAN LINO. Enrico, 21. 9. 1911. Possidente
ANDREAN GIOVANNI, Enrico, 28. 9. 1909. Autista
ANTONINI UMBERTO, Luigi, 4. 9. 1904. Coltellinaio
BONAVOLTA ACHILLE, Francesco, 12. 1. 1889. Coltellinaio
BELTRAME CESARE, Giovanni, 20. 9. 1897. Industriale
BRUN ANGELO, Giovanni, 6. 7. 1884. Possidente
CIMAROSTI UGO, Eugenio, 15. 9. 1898. Possidente
CENTAZZO GIOVANNI, Angelo, 26. 7. 1910. Coltellinaio
CENTAZZO MARIO, Angelo, 8. 9. 1902. Coltellinaio
CENTAZZO ODORICO, Angelo, 2. 9. 1906. Coltellinaio
CENTAZZO OTTORINO, Angelo, 28. 12. 1908. Coltellinaio
CIMATORIBUS ANGELO, Antonio, 13. 1. 1902. Impiegato
COLOTTO ROMANO, Guglielmo, 23. 8. 1895. Falegname
COASSIN GIOVANNI, Bortolo, 2. 4. 1883. Fornaio
DEL FAVERO MARIO, Antonio, 25. 5. 1890. Commerciante
DE MARCHI GIOVANNNI, Giacomo, 19. 4. 1905. Falegname
DI BON ANTONIO, Luigi, 7. 11. 1910. Muratore
MAZZOLI UMBERTO, Luigi, 2. 5. 1879. Coltellinaio
MASSARO MARCO, Vincenzo, 17. 1. 1885. Possidente
MARIUTTO LUIGI, Giovanni, 27. 5. 1904. Mosaicista
MAZZOLI ERMANNO, Romano, 2. 2. 1901. Coltellinaio
STIFANO ANDREA, Marino, 23. 5. 1866. C. S. FF. SS.
SELVA SILVANO, Antonio, 22. 2. 1902. Coltellinaio
SANAVRO DANTE, Angelo, 7. 11. 1911. Fornaio
TRAMONTINA EUGENIO, Antonio, 2. 7. 1893. Boscaiolo
TRAMONTINA ARMANDO, Antonio, 23. 11. 1896. Contadino
VENIER GUIDO, Francesco, 23. 8. 1898. Commerciante
VENIER FAUSTO, Francesco, 26. 6. 1900. Commesso

Moggio Udinese

ERMOLLI GIORGIO, Carlo, 5. 4. 1898. Ingegnere

Meretto di Tomba

CISILINI ATTILIO, Francesco, 3. 4. 1872. Agricoltore
FURLANO FERDINANDO, Luigi, 12. 7. 1909. Fabbro meccanico
MATTIUSSI ANGELO, Antonio, 18. 11. 1886. Bracciante
MESTRONI ITALO, Luigi, 29. 10. 1902. Agricoltore
TONASSO ERMENEGILDO, Giuseppe, 4. 4. 1901. Agricoltore
FOPPANO BENIAMINO, Antonio, 3. 10. 1884. Agricoltore

Mortegliano

BORIANI G. BATTA, Salvatore, 17. 11. 1891. Esercente
VALENTINUZZI PRIMO, Giovanni, 4. 8. 1910. Bracciante

Marano

BROCHETTA DIONISIO, Sante, 5. 3. 1897. Invalido di guerra

Martignacco

LIZZI PAOLO, Innocente, 30. 8. 1891. Impiegato
ZILLI SERENO, Luigi, 9. 8. 1906. Meccanico

Maiano

MORANDINI QUINTO, Paolo, 14. 1. 1901. Industriale

Meduno

BRAVIN G. BATTA, Pietro, 12. 10. 1909. Falegname
CARTELLI PIETRO, Leopoldo, 27. 6. 1887. Cementore
CENTA MARIN ATTILIO, G. Batta, 14. 7. 1890. Mosaicista
D'AMBROSIO GIOVANNI, Giacomo, 3. 2. 1893. Scalpellino
DEL BIANCO SILVIO, Osualdo, 15. 9. 1910. Muratore
DEL BIANCO ERMENEGILDO, Pietro, 30. 6. 1909. Muratore
DE NARDO PIETRO, Giacomo, 21. 9. 1908. Terrazziere
FACCA GIUSEPPE, Antonio, 18. 9. 1907. Fornaio
GRAFITTI TIMANTE, Angelo, 3. 6. 1909. Sarto
GASPARINI PIETRO, Giacomo, 9. 10. 1909. Muratore
GRAFITTI ALDO, Silvio, 4. 11. 1909. Cementista
MELOSSO GIOVANNI, Pietro, 3. 10. 1910. Negoziante
MICHIELLI SILVIO, Antonio, 3. 8. 1909. Mosaicista
MAGNAN EDOARDO, Antonio, 13. 10. 1911. Contadino
MAGNAN BORTOLO, G. Batta, 11. 3. 1900. Bracciante
ROSSI DOMENICO, Antonio, 2. 8. 1906. Possidente
SACCHI GIACOMO, G. Batta, 23. 6. 1911. Meccanico
TOFFOLO ROMEO, Domenico, 13. 11. 1911. Negoziante
VALLERUGO G. BATTA, Antonio, 15. 7. 1905. Falegname
ZANOLIN CESARE, Pietro, 17. 7. 1911. Muratore

Nimis

BERTOLLA FAUSTO, Giacomo, 5. 6. 1888. Bracciante
BENEDETTI GIOVANNI, Paolo, 26. 2. 1910. Esercente
CUCIZ VALENTINO, Giuseppe, 11. 11. 1906. Ebanista
CRAMARO GIUSEPPE, Giacomo, 2. 9. 1909. Bracciante
COMELLI GIUSEPPE, Giovanni, 22. 6. 1911. Falegname
GERVASI G. BATTA, Valentino, 2. 12. 1891. Impiegato
GERVASI OTTONE, Giuseppe, 30. 8. 1875. Medico
LENDERO PIETRO, Giacomo, 16. 6. 1903. Muratore
MAURO GIUSEPPE, Giovanni, 1. 12. 1909. Falegname
MAURO GIACOMO. Giuseppe, 29. 5. 1887. Muratore
NEGRO AUGUSTO, Giovanni, 4. 9. 1890. Muratore
PINOSA PIETRO, Giovanni, 8. 8. 1907. Mutilato di guerra
PELISSERO GIOVANNI, Pietro, 22. 1. 1893. Possidente
STURMA VALENTINO, Giovanni, 12. 9. 1883. Muratore
STURMA VALENTINO, Giuseppe, 14. 9. 1910. Muratore
TULLIO GIACOMO, Pietro, 20. 4. 1875. Commerciante
TOMADA GIUSEPPE, Giuseppe, 2. 9. 1909. Minatore
VALLAN GIUSEPPE UMBERTO, Luigi, 11. 10. 1908. Autista

Ovaro

DA POZZO LUIGI, Clemente, 3. 9. 1882. Capo fabbrica
LEPRE ROMANO, Francesco, 20. 12. 1885. Gerente Cooperativa

OSOPPO

Augusti riscontri

Al saluto inviato dalla Assemblea dei Combattenti sono pervenute le seguenti risposte:

«Al Presidente Associazione Combattenti - Osoppo. — S. M. il Re ringrazia del devoto pensiero rivoltogli dai combattenti costì riuniti in assemblea. - Generale Asinari di Bernezzo».

Dall'Associazione Naz. Combattenti, Direttorio Nazionale Roma:

«L'on. Presidenza del Consiglio dei Ministri ci ha pregato di far pervenire alla Sezione Combattenti di Osoppo una parola di ringraziamento per il telegramma di omaggio che la stessa ha diretto recentemente a S. E. il Capo del Governo..

«Presidente Colonia Elioterapica «Principessa di Piemonte» - Osoppo. — Sua Altezza Reale la Principessa di Piemonte ringrazia sentitamente Presidenza e bambini colonia per gentili auguri. - Dama Palazzo servizio: Marchesa BRIVIO».

S. E. il Prefetto
per l'adunata degli avanguardisti

S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Temistocle Testa al saluto inviato dalla 563.a Legione Avanguardisti durante il raduno sul Forte di Osoppo, ha risposto in questi termini:

«Il cortese saluto inviatomi in occasione della visita ad Osoppo della 563.a Legione Avanguardisti mi è giunto particolarmente gradito».

Il "Talismano di Pin" al "Regio" di Parma

Abbiamo letto sul «Corriere Emiliano» e su «L'Arciere» del grande successo della fiaba operetta «Il Talismano di Pin» di E. A. Zumino e musica di Gino Luigi Torricelli. Per due sere di seguito il grande teatro è stato affollatissimo. I due citati giornali riferiscono ampie relazioni sulle due ben riuscite esecuzioni facendo meritati elogi ai due autori, che si sono veramente affermati con questa simpatica operetta.

BUIA

Il saggio ginnico

Domenica 17 corrente verso le ore 16,30 un allegro e numeroso stuolo di giovinezza gremiva il piazzale del Municipio.

Erano balilla, Piccole italiane, avanguardisti e Giovani fascisti, quivi concentrati per il saggio ginnico.

Da qui, ben inquadrati, seguiti dalle autorità, da fascisti e da cittadini in gran numero, sfilando per le vie del centro, si portarono presso le Scuole del Capoluogo, dove, nuovamente ammassati eseguirono, applauditissimi, i canti della Patria e della Rivoluzione, accompagnati dalla valente Banda di Madonna, diretta dal bravo maestro, pure direttore ed insegnante di canto, delle nostre scuole.

Il Segretario del Fascio quindi rivolse agli organizzati brevi parole di incitamento; poi il Commissario Prefettizio fece la distribuzione delle Croci al Merito ad otto Balilla e tre Piccole italiane, che furono calorosamente applauditi, in specie dai loro camerati.

Seguì il saggio ginnico; autorità e spettatori si riversarono ai lati dell'attiguo campo sportivo, dove, dapprima i balilla, poi le Piccole italiane ed infine gli avanguardisti, eseguirono, agli ordini del direttore ginnico, gli esercizi obbligatori per l'anno XII.

Infine oltre cinquecento organizzati, sempre agli ordini del C. M. Ismaele Barnaba, eseguirono, contemporaneamente, degli esercizi a corpo libero, presentando ai presenti, un magnifico e superbo quadro coreografico di gagliardia e di forza.

Applausi vivissimi salutarono la fine della manifestazione, soddisfacentissimo premio per tutti coloro che disinteressatamente si adoperarono per la ottima riuscita della giornata balillistica.

Al Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, sig. Vittorio Venchiarutti, al direttore ginnico C. M. Ismaele Barnaba, agli insegnanti Capi Centuria Balilla, alle Insegnanti ed a tutti coloro che da lungo tempo si occupano per la preparazione fisica e morale degli organizzati, un plauso cordiale e riconoscente per quanto hanno fatto e faranno per i nostri piccoli

Pro cura marina

Per ricordare la memoria del dott. cav. Alberto Carnelutti, il dott. Felice Colazzi ha versato alla «Cura Marina» lire 50, e il signor Manlio Pividori lire 15.

PONTEBBA

Per la lotteria prov. dell' O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale a favore dell'Opera nazionale Balilla sono stati chiamati a far parte dell'apposito comitato i seguenti signori:

Gaetano Franco, presidente — Diego Schiavi, Podestà — Achille Cilloni, Segretario del Fascio — geom. Virgilio Candido, Segretario Comunale — prof. Virginia Faleschini, Segretaria Fascio Femminile — Luigia Pittino, insegnante e fiduciaria Piccole e Giovani italiane — seniore Natale Sala, Comandante Legione Balilla — prof. Giacomo Fiori, Comandante la Coorte Balilla Moschettieri — Guido Englaro, Comandante la Coorte Avanguardisti — Cesare Marta. Presidente Congregazione di Carità — Isidoro Platzer per la frazione di Pontebbanova.

DOGNA

La radiorurale

Anche queste Scuole elementari sono state fornite di una Radiorurale, la quale funzione alla perfezione; non c'è da immaginare la contentezza dei piccoli scolari che si vedono così portati in un attimo vicino alla Roma imperiale, dalla quale possono udire le felici trasmissioni.

Tutti sono riconoscenti all'egregio sig. Soprano, presidente del Comitato comunale dell' Opera Nazionale Balilla, al quale spetta il merito dell'iniziativa.

Saggio ginnico sportivo

Domenica si è svolto il saggio ginnico sportivo da parte degli alunni di questo Scuole elementari. Tutti gli esercizi sono stati svolti perfettamente, alla presenza delle autorità e di molta popolazione.

I piccoli erano preparati dal maestro sig. Brunetti, il quale è stato l'artefice della bella manifestazione. Durante la cerimonia ha suonato inni patriottici la banda dell'O. N. D.

PALMANOVA

Il saggio dell'Asilo

Domenica mattina al Teatro Garibaldi si è svolto il saggio annuale dei bambini dell'Asilo Infantile. Il teatro presentava un bellissimo aspetto gremito come era in ogni ordine di posti, da un numeroso pubblico composto in gran parte di famigliari dei piccoli. Erano presenti inoltre tutte le autorità locali. I piccoli attori si sono esibiti con diversi dialoghi, canti. cori, dizioni, di poesie, ginnastica ritmica che hanno entusiasmato il pubblico, che non si stancava di applaudire. Non si possono fare nomi: tutti i bambini si sono distinti per spigliatezza e per disinvoltura. Prima d'iniziare il programma, una graziosa bambina, ha offerto un bellissimo mazzo di fiori all'infaticabile presidente dell'Asilo, dott. Bruno Travaglini.

Il dott. Travaglini, grato per il gentile pensiero, ha avuto parole di ringraziamento per i piccoli e rivolse una viva lode alla direttrice signorina Palmira Feruglio che con passione, con costanza. con amore, infaticabilmente sa educare i piccoli.

Alla fine a tutti i bambini sono stati offerti dei sacchetti contenenti dolci e caramelle, ed il Podestà ha colto l'occasione per ringraziare anch'egli pubblicamente la direttrice, elogiandola per la sua opera ed ha avuto parole paterne per i piccoli, incuorandoli a sempre ben proseguire e formulando i migliori auguri per la loro felicità.

Il bellissimo programma è stato allietato ed accompagnato da una distinta orchestrina composta da elementi locali che gentilmente si sono prestati e precisamente dalla signorina Ernestina Bertossi, dal cav. Riccardo Geremia, dall'ing. Vasco Sommaggio, dal sig. Giovanni Savorgnan, dal signor Cesare Volpones: dal signor Enrico de Brumati, dal sig. Giovanni Fradale, dal sig. Nicola Trento, dal sig. Giovanni Bert,

L'orario dei barbieri

S. E. il Prefetto, veduta la convenzione concordata fra la Unione provinciale dell'Artigianato e la Unione provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio, in data 15 maggio 1934 circo l'orario di apertura, di chiusura e del riposo settimanale dei negozi di barbiere, parrucchieri misti e pettinatrici per il Comune di San Giorgio di Nogaro (frazioni comprese);

Vista la legge 16. 6. 1932 num. 973; ha decretato:

A decorrere dalla data del presente Decreto è resa obbligatoria la osservanza del seguente orario di apertura, chiusura e riposo settimanale dei negozi sopraindicati nel Comune di S. Giorgio di Nogaro (frazioni comprese):

Riposo settimanale il lunedì.

Orario dal 1. maggio al 30 sett. - martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,40 alle 20; sabato e vigilia dei giorni festivi: dalle 7,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 20,30; domenica e giorni festivi: dalle 7 alle 14.

Orario dal 1. ottobre al 31 marzo. - Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19; sabato e vigilia dei giorni festivi: dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 22; domenica e giorni festivi: dalle 7 alle 15.

Agli effetti dell'orario di cui sopra considerare festivi i seguenti giorni: 6 gennaio, Epifania; 19 marzo, S. Giuseppe; Primo giorno di quaresima; 10 maggio, Ascensione; 15 giugno, Corpus Domini; 29 giugno, Santi Apostoli Pietro e Paolo; 15 agosto, Assunzione di B. V. Maria; 8 settembre, Natività di M. V.; 1. novembre, Ognissanti; 8 dicembre Immacolata Concezione; 26 dicembre, seconda festa di Natale; Patrono della Diocesi.

Orario di apertura e chiusura nei seguenti giorni festivi solenni: Natale, Capo d'Anno, Pasqua: chiuscra ore 15.

Per i giorni 21 aprile (Natale di Roma), 28 ottobre (Annuale della Rivoluzione), e 4 novembre (annuale della Vittoria) l'orario di apertura e chiusura verrà determinato dalle organizzazioni sindacali interessate in conformità alle disposizioni delle autorità competenti.

Nei giorni che precedono le predette festività si osserverà l'orario del sabato.

Ogni disposizione contraria al presente Decreto deve ritenersi abrogata.

Il Podestà di Pamanova è incaricato della esecuzione del presente Decreto che dovrà essere pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a curare la osservanza delle norme prescritte dal presente Decreto e i trasgressori saranno puniti a termini di legge.

S. GIORGIO NOGARO

Attività artiglieresca

Guidati dal presidente, gli artiglieri in congedo di questo Comune, domenica scorsa hanno partecipato numerosi al Raduno provinciale di Udine.

Alla sera, in una sala dell'Albergo Friuli, gentilmente concessa, si è svolta una assemblea straordinaria, alla quale presenziarono tutti i soci vecchi, e diversi nuovi, per la commemorazione della «Battaglia del Solstizio d'estate 1918», fatta dal camerata geometra Aldo Cuminetti, che alla chiusa ottenne vivi applausi e congratulazioni.

L'orario dei barbieri

S. E. il Prefetto, veduta la convenzione concordata fra la Unione provinciale dell'Artigianato e la Unione provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio, in data 15 maggio 1934 circa l'orario di apertura, di chiusura e del riposo settimanale dei negozi di barbiere, parrucchieri misti e pettinatrici del Comune di Palmanova (frazioni comprese);

Vista la legge 16. 6. 1932 num. 973; ha decretato;

A decorrere dalla data del presente Decreto è resa obbligatoria la osservanza del seguente orario di apertura, chiusura e riposo settimanale dei negozi sopraindicati nel Comune di Palmanova (frazioni comprese):

Riposo settimanale il martedì.

Orario dal 1. aprile al 30 sett. - lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 7.30 alle 12, e dalle 14,30 alle 20; sabato e vigilia dei giorni festivi dalle 7,30 alle 12, e dalle 14 alle 21,30; domenica e giorni festivi: dalle 7 alle 14.

Orario dal 1. ottobre al 31 marzo. - lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19; sabato e vigilia dei giorni festivi: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 21; domenica e giorni festivi: dalle 7,30 alle ore 14,30.

Agli effetti dell'orario di cui sopra considerare festivi i seguenti giorni: 6 gennaio, Epifania; 19 marzo, S. Giuseppe; Primo giorno di quaresima; 10 maggio, Ascensione; 15 giugno, Corpus Domini; 29 giugno, Santi Apostoli Pietro e Paolo; 15 agosto, Assunzione di B. V. Maria; 8 settembre, Natività di M. V.; 1. novembre, Ognissanti; 8 dicembre Immacolata Concezione; 26 dicembre, seconda festa di Natale; Patrono della Diocesi.

Orario di apertura e chiusura dei seguenti giorni festivi solenni: Natale, Capo d'Anno, Pasqua: chiusura ore 15.

Per i giorni 21 aprile (Natale di Roma), 28 ottobre (Annuale della Rivoluzione), e 4 novembre (annuale della Vittoria) l'orario di apertura e chiusura verrà determinato dalle organizzazioni sindacali interessate in conformità alle disposizioni delle autorità competenti.

Nei giorni che precedono le predette festività si osserverà l'orario del sabato.

Ogni disposizione contraria al presente Decreto deve ritenersi abrogata.

Il Podestà di San Giorgio di Nogaro è incaricato della esecuzione del presente Decreto che essere pubblicato all'albo p... del Comune.

Gli agenti della forza pu... sono tenuti a curare la oss... za delle norme prescritte dal p... sente Decreto e i trasgr... saranno puniti a termini d... ge.

Denuncia produzione bozz...

Si rendono avvertiti i pr... tori di bozzoli, che lo den... della produzione per l'ann... corso dovranno pervenire a... cale Municipio prima del g... 18 luglio p. v.

Per la lotteria prov. O. N. ...

Il Segretario del Fascio di... battimento ha chiamato a... parte del locale Comitato p... Lotteria pro O. N. B., i ca... ti: Taverna cav. Archimede, ... menico Rizzatti, dr. Arrigo ... comini, Giovanni Bosco, An... Poletto, Guido Tetri, Ottavio ... tin, dr. ing. Elio Chiaru... Michele Dell'Olio, Ciro Va... Rosilde Bellina, Rina Gullin... na Foghini, Carla Cristofol... Segretario: Romolo Taverna.

RIVE D'ARCANO

Visita d'avanguardis...

Domenica scorsa, un Ma... di avanguardisti del Comu... Lestizza, accompagnato dal ... stro Enrico Zanini direttore ... nico sportivo di quel Co... raggiunge in bicicletta nell... tinata questo capoluogo. Gli ... nizzati furono qui ricevuti ... Podestà e Segretario del F... sig. Antonio Di Fant, dal ... dente del Comitato Comunale ... l'O.N.B. m. Primo Di Bene... dal Comandante del Fascio ... vanile Luigi Fiorenzo, dal s... Giuseppe Zucchiatti, impi... del Comune a da una rapp... tanza dell'Avanguardia local...

Le giovani Camicie nere, ... fettamente inquadrate, dopo ... sostato in religioso raccogli... to dinanzi alle lapidi che ... dano i Caduti, si recarono ... Santa Messa parrocchiale, ... ammirati dalla popolazione ... la loro disciplina, ed il co... tamento.

Indi, dopo aver consuma... colazione presso la trattoria ... la Vedova, sempre accompa... dal presidente locale dell'O. ... iniziarono la loro visita all... stre amene località, raggiu... do il Castello dei Conti d'Ar... ove, accolte dall'agente di ca... gna sig. Eugenio Bartolini, ... sitarono minutamente, soffe... dosi su tutto ciò che loro p... destare interesse.

Poscia, proseguirono per ... Daniele al fine di assistere ... manifestazione ginnico spo... che piacque molto agli avan... disti.

Verso le ore 17 il manipol... se la via del ritorno, soddi... della bella giornata qui tra... ed esprimendo al Podestà ... gretario del Fascio ed al ... dente dell'O.N.B. il più viv... zie per la cordiale ospital... vuta.

Echi della festa ginnas... dell'O. N. B.

Il Presidente del Comitato ... vinciale dell'O. N. B., ha ... pervenire al locale president... l'Opera, la seguente lettera:

«Desidero esprimere a V. ... mio vivo e sentito compiaci... per la perfetta riuscita della ... Festa Ginnastica dell'O.N.B. ... tasi in codesto Comune e con... ghiera di estendere tale co... cimento a quanti hanno co... rato alla preparazione ed alla ... fetta riuscita della Festa s... L'interesse dimostrato dal p... co, l'entusiasmo degli orga... ti, la passione con cui i Diri... si dedicano al sempre mag... potenziamento della Istitu... mi danno motivo di sperare ... nell'avvenire i risultati sar... ognora migliori. Voglia grad... miei cordiali saluti fascisti.

Il Presidente: P. FUM...

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Alla Scuola di avviamento

La Scuola secondaria pareggiata di avviamento professionale comunica il diario per gli esami di licenza ed idoneità:

Martedì 26 giugno ore 9: Italiano — Martedì 26 giugno ore 15: Dattilografia — Mercoledì 27 giugno ore 9: Francese — Mercoledì 27 giugno ore 15: Stenografia — Giovedì 28 giugno ore 9: Matematica — Sabato 30 giugno ore 9: Computisteria e pratica commerciale — Sabato 30 giugno ore 15: Canto corale e prove orali.

Adunata Arma del Genio

Come preannunciato, domenica si svolgerà l'adunata degli ex appartenenti all' Arma del Genio, sui campi di battaglia ed a Trieste. L'intervento dei carnici sarà numeroso.

Chi avesse bisogno di schiarimenti potrà ancora rivolgersi al fiduciario per Tolmezzo, sig. Gino Dionisio.

La scomparsa di un veterano

Nella vicina frazione di Lorenzaso è morto, all'età di 86 anni, Giusto Josio che alla presa di Roma, combattè, caporale, col gen: Raffaele Cadorna. Ai famigliari, condoglianze.

All' E. O. A.

La latteria di Fusea ha versato a questo Comitato comunale lire 100 quale seconda oblazione. Il Comitato ringrazia.

Grave caduta dalla bicicletta

Aurelio Molinari di Gio. Batta da Zuglio veniva trovato sulla strada che da Formeaso porta a Tolmezzo, privo di sensi. Egli era caduto accidentalmente dalla bicicletta. Raccolto dall' automobilista Elio Da Pozzo, negoziante di Tolmezzo, è stato da questi trasportato all'Ospedale.

Le condizioni del ferito sono gravi per sintomi di commozione cerebrale.

Modifica listino prezzi

Prezzi in vigore dal 15 giugno: Caffè tostato miscela famiglia, al Kg. L. 29 — Olio di oliva extra vergine al litro L. 6,20 — Olio oliva raffinato a L. 5.60 — Olio semi prima qualità a L. 4 — Sapone secco oleina al Kg. a L. 2 — Pasta comune extra a L. 2.10 — Pasta di Napoli in pacchi da 1 e 3 Kg. a L. 2.40 — Riso maratello al Kg. a L. 1.75 — Riso gigante extra a L. 1.80 — Riso originario camolino extra a L. 1.30 — Fagioli burlotti di Vigevano, a lire 1.50 — Farina granoturco gialla comune a L. 0.80 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana a lire 0,85 — Farina di frumento n. 0 a L. 1.50 — Formaggio reggiano stravecchio a L. 10.50 — Formaggio reggiano vecchio a L. 7 — Formaggio emmenthal nazionale scelto a L. 5.80 — Formaggio emmenthal nazionale scelto a L. 5 — Salame friulano a L. 14 — Lardo nostrano a L. 6.50 — Strutto nostrano, a L. 5.50.

SUTRIO

Affermazioni nel tiro a segno

Nella gara comunale di Tiro a segno svoltasi a Paluzza domenica scorsa 17 corrente, nella categoria riservata per i soci, i camerati G. B. Marsilio e Giuseppe Schiava, vinsero il primo e secondo premio.

Nella gara tra i Giovani fascisti il secondo premio venne vinto dal Giovane fascista Mattia Donnino ed in quella Avanguardisti il giovanetto Nicolò Straulino si aggiudicava il terzo premio.

Congratulazioni vivissime ai nostri bravi appassionati tiratori, che in ogni gara ebbero nettamente a distinguersi.

PAULARO

Funzionario trasferito

Domenica scorsa all'Albergo Fabiani, le autorità locali hanno offerto una bicchierata d'addio al Maresciallo comandante di questa stazione dei carabinieri sign. Paolo Amodei che, in seguito a sua domanda, è stato trasferito ad altra importante sede della Lombardia.

A nome dei convenuti porse il saluto di commiato il Segretario del Fascio cav. Del Moro, seguito dal maresciallo della locale brigata di finanza, ai quali rispose ringraziando il partente.

All'egregio funzionario, che durante la sua permanenza fra noi. per quattro anni circa, ha saputo meritarsi la stima delle autorità e la considerazione dei superiori per il suo zelo nel disimpegno del delicato ufficio, un augurale saluto.

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

E' stato costituito anche nel nostro Comune il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O.N.B.

Sono stati chiamati a far parte di detto Comitato i sigg.:

Cav. Luciano Del Moro, presidente del Comitato Comunale O. N. B. e Segretario del Fascio — Antonio Fabiani, Podestà — geometra Giovanni Gortan, Comandante Fascio Giovanile — Germina Malignani, Segretaria Fascio femminile — Gio. Batta Cella, insegnante Capo Gruppo — Libero Screm, aiut. Fascio Giovanile — Giovanna Paci in Del Moro, insegnante.

TRICESIMO

Colonia elioterapica

Anche quest'anno funzionerà a Tricesimo la Colonia elioterapica a cura della Segretaria del Fascio di Combattimento, col concorso della Federazione provinciale, del Municipio di Tricesimo e dei privati benefattori.

La cura avrà la durata di 40 giorni e saranno accolti 60 tra fanciulli e fanciulle (il doppio dell'anno precedente) scelti tra coloro che non poterono essere inviati al mare e che, a giudizio del medico, sono bisognosi di cura.

Potranno essere ammessi anche fanciulli non poveri verso pagamento di lire 110 per tutta la durata della cura e previa visita sanitaria.

La Colonia verrà aperta il giorno 5 luglio p. v. e le domande di iscrizione si riceveranno presso la Casa del Littorio dalle ore 17 alle ore 18 dei giorni 28 e 30 giugno.

Il Comitato determinerà fra gli aspiranti i sessanta che dovranno essere accolti.

La direzione sanitaria della Colonia è affidata al medico comunale, quella amministrativa alla Segretaria del Fascio femminile e quella tecnica disciplinare a quattro insegnanti delle nostre scuole.

Flavia Del Pie...

ha raggiunto nel Cielo l'ama... rella ELDA lasciando nello ... I GENITORI, I FRATELLI e ... RELLE.

Udine, 20 giugno 1934-XII.

I funerali avranno luogo d... 21 alle ore 15.

Federazione dei Fasci di ...

L'Ufficio Stampa c...

Fascio di Rive...

Con provvedimento ... giugno XII il camer... dova Emilio è sta... Segretario del Fasci... timento di Rive d'A... stituzione del camer... Antonio, che, per r... gliari, ha chiesto di ... rato dalla carica o... otte mesi.

...ascio di ...

Con provvediment... giugno XII, il camer... Uberto è stato no... tario del Fascio di ... to di Sutrio in sosti... missionario camera... Giovanni.

Fascio di ...

Con provvedimen... giugno XII il can... Giuseppe è stato no... tario del Fascio di ... to di Prepotto in s... rag. Erberto Garga... esaurito il mandat... sario straordinario ... stesso.

Fascio di S...

Il camerata An... già Commissario ... del Fascio di Cor... Sedegliano, con ... in data 19 giugno ... minato Segretari... stesso.

Colonia ...
per Piccole e Gi...

Come è stato già ... quest'anno, sulla ... di Grado, il Comit... dell'O. N. B. farà fu... lonia marina per P... italiane.

Questo provvedim... trato il pieno cons... glie delle organizza... il beneficio fisico ... possono trarre dal ... no, ma altresì per ... namento della Colo... sono preposte val... Dirigenti dell'O. N. ... noto, si prodigano ... revole cura affinch... traggano dalla per... nia oltre il benefici... giorno al mare, u... di cognizioni cult... istituendo, nella Co... rante le ore inada... neare-elioterapica, ... soccorso, di ricamo ... domestica addestra... camente le giovine... no delle vivande e...

La Colonia avrà ... e le organizzate vi ... in due turni, della ... ni ciascuno e pe... per ogni turno.

La retta di sogg... compreso il viaggi... torno è fissata ...

Pertanto, la Pre... Balilla, anche per ... numerose richieste ... riservare un cong... posti a quelle org... motivi di studio o... non possono usu... turno, *bensì di un... Colonia di soli 15 ...*

Naturalmente, in... gioni organizzativ... Il Comitato si r... per il soggiorno ... conda quindicina ... do conto tuttavia, ... sibile, i desideri e... ressate.

La quota fissata ... za di soli 15 giorni ...

Le interessate ... alla sede del Com... «Casa del Balilla ... per ritirare il mod... da di iscrizione e ... modalità di parte... renti al corredo p...

G. U...

La II.a sera...
alla Casa ...

Questa sera all... Sala delle adunan... Littorio avrà luog... certo del G.U.F. ... dalla presenza di ... del Segretario Fed... Si riporta il pr... rata:

a) Dall'opera c... mondo segreto» ... rosa — «Fra Di... Auber.

b) Dall'Operett... na» (selezione), ... vedova allegra ... — «La principes... (motivi), Kalman ... (selezione), Jones ... duta» (selezione), ... nini» (selezione), ... ria e il suo usa... Abraham.

c) Alla Rivista: ... ra» (motivi della ... — «Wunderbar» ... no), Kascher — «... no» (breakway), ... vallino bianco» ... gno), Gilbert-Bena... Savoi..» (touyou... braham — «42.a ... degli sposi), Warr...

Nell'Associazione ...

La presidenza ... Udine dell'Arma ... corda ai Soci di ... ne dato la adesi... adunata nazional... che viaggiano ... valersi, domenica ...

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

Fascio di Rive d'Arcano

Con provvedimento in data 18 giugno XII il camerata Della Vedova Emilio è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Rive d'Arcano in sostituzione del camerata Di Fant Antonio, che, per ragioni famigliari, ha chiesto di essere esonerato dalla carica che ricopre da otto anni.

Fascio di Sutrio

Con provvedimento in data 18 giugno XII, il camerata Del Moro Uberto è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Sutrio in sostituzione del dimissionario camerata Del Negro Giovanni.

Fascio di Prepotto

Con provvedimento in data 18 giugno XII il camerata Rieppi Giuseppe è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Prepotto in sostituzione del rag. Erberto Gargano il quale ha esaurito il mandato di Commissario straordinario del Fascio stesso.

Fascio di Sedegliano

Il camerata Antonio Polano, già Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Sedegliano, con provvedimento in data 19 giugno XII è stato nominato Segretario del Fascio stesso.

Colonia marina

per Piccole e Giovani Italiane

Come è stato già reso noto, anche quest'anno, sulla ridente spiaggia di Grado, il Comitato Provinciale dell'O. N. B. farà funzionare una colonia marina per Piccole e Giovani Italiane.

Questo provvedimento ha incontrato il pieno consenso delle famiglie delle organizzate, non solo per il beneficio fisico che le giovinette possono trarre dal salubre soggiorno, ma altresì per l'ottimo funzionamento della Colonia stessa a cui sono preposte valenti insegnanti, Dirigenti dell'O. N. B. che, come è noto, si prodigano con la più amorevole cura affinchè le organizzate traggono dalla permanenza in Colonia oltre il beneficio fisico, del soggiorno al mare, un ottimo corredo di cognizioni culturali e pratiche, istituendo, nella Colonia stessa, durante le ore inadatte alla cura balneare-elioterapica, corsi di pronto soccorso, di ricamo e di economia domestica addestrando anche praticamente le giovinette nella confezione delle vivande ecc.

La Colonia avrà inizio il 1.o luglio e le organizzate vi potranno affluire in due turni, della durata di 30 giorni ciascuno e per 70 organizzate per ogni turno.

La retta di soggiorno e di cura, compreso il viaggio di andata e ritorno è fissata in L. 260.

Pertanto, la Presidenza dell'O. N. Balilla, anche per venire incontro a numerose richieste, ha disposto di riservare un congruo numero di posti a quelle organizzate che, per motivi di studio od altri particolari, non possono usufruire dell'intero turno, *bensì di una permanenza in Colonia di soli 15 giorni.*

Naturalmente, in tal caso, per ragioni organizzative e di ambiente, il Comitato si riserva di assegnare per il soggiorno la prima o la seconda quindicina del mese, tenendo conto tuttavia, nel limite del possibile, i desideri espressi dalle interessate.

La quota fissata per la permanenza di soli 15 giorni è di L. 140.

Le interessate debbono rivolgersi alla sede del Comitato Provinciale «Casa del Balilla» via Girardini per ritirare il modulo per la domanda di iscrizione e conoscere tutte le modalità di partecipazione e inerenti al corredo prescritto.

G. U. F.

La II.a serata musicale

alla Casa del Littorio

Questa sera alle ore 21,15 nella Sala delle adunanze, alla Casa del Littorio avrà luogo il secondo concerto del G.U.F. che sarà onorato dalla presenza di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale.

Si riporta il programma della serata:

a) Dall'opera comica: «Il matrimonio segreto» (sinfonia), Cimarosa — «Fra Diavolo» (sinfonia), Auber.

b) Dall'Operetta «La bella Elena» (selezione), Offenbach — «La vedova allegra» (selezione), Lehar — «La principessa della czardas» (motivi), Kalman — «La Gheisa» (selezione), Jones — «La donna perduta» (selezione), Pietri — «Paganini» (selezione), Lehar — «Vittoria e il suo ussaro» (selezione), Abraham.

c) Alla Rivista: «Udine alla sbarra» (motivi della rivista), Vittorio — «Wunderbar» (l'ultimo perdono); Kascher — «Le follie del giorno» (breakway); Conrad — «Al cavallino bianco» (mi pare un sogno), Gilbert-Benatzky — «Ballo al Savoi» (touyours l'amour), Abraham — «42.a Strada» (Il treno degli sposi), Warren.

Nell'Associazione Arma del Genio

La presidenza della Sezione di Udine dell'Arma del Genio, ricorda ai Soci di Udine, che hanno dato la adesione alla seconda adunata nazionale di Trieste e che **viaggiano** isolatamente, di valersi, **domenica** prossima 24 corrente, dei treni che partono da Udine alle 4.30 o 5.55 per arrivare in tempo a prendere parte alla grande sfilata dell'Arma.

Raccomanda inoltre ai capi-gruppo della provincia che usufruiranno di automezzi, di disporre la partenza in modo da essere a Trieste non più tardi delle ore 8 dello stesso 24 corrente.

Luogo di adunata per tutti gli aderenti della sezione: *Piazzale della Stazione Centrale di Trieste.*

Per norma dei soci, si fa presente che le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente la sera di domani venerdì 22 corrente.

Una visita al pascolo dei torelli

Come è a tutti noto, quest'anno l'alpeggio dei torelli si compirà con un numero rilevante di soggetti: oltre 50 capi di razza pezzata rossa friulana e 45 circa fra grigi, bruni e Mölthal.

I pezzati ed i grigi sono ora raccolti su di un pascolo preparatorio all'uopo sistemato in via definitiva sui Ronchi di Buttrio presso la Amministrazione de Sovy, sul quale gli animali ritorneranno dopo dell'alpeggio in attesa del concorso di settembre. Tutto sommato, questi torelli potranno fare moto all'aperto per almeno 100 giorni.

Allo scopo di dimostrare come si sia provveduto all'attrezzatura del pascolo preventivo, come si svolga la preparazione degli animali e come siano stati scelti, si rende noto che per domenica mattina, 24 corr. mese, alle ore 8, la Cattedra Ambulante di Agricoltura ha indetto una visita al pascolo, durante la quale il personale tecnico fornirà tutti i chiarimenti che venissero richiesti.

Il viaggio è comodissimo, perchè si può arrivare in auto fino a pochi metri dal pascolo.

S'intende che il mezzo di trasporto è lasciato in facoltà ed a carico di coloro che parteciperanno alla visita.

Le drappelle all'11° bersaglieri

A Gradisca d'Isonzo, martedì con una solenne cerimonia, la Divisione celere «Eugenio di Savoia» ha offerto le drappelle al glorioso 11.o Bersaglieri che ebbe l'alto onore di contare tra le sue file Benito Mussolini. Dopo la consegna delle drappelle, che sono state benedette dall'amministratore apostolico della diocesi, mons. Sirotti, i reparti dei due battaglioni schierati di fronte alla tribuna delle autorità hanno dato il saluto al Re e al Duce e il generale De Pignier, comandante la Divisione, ha esaltato i fasti dei bersaglieri invitando i presenti a elevare il loro riconoscente pensiero alla memoria dei Caduti. Ha risposto con nobilissime parole il col. Bacari, comandante l'11.o Bersaglieri.

Alla manifestazione, che si è chiusa con l'esecuzione di diversi saggi ginnici, hanno partecipato cospicue autorità, tra cui i comandanti dei Corpi d'armata di Trieste e Udine.

Attività fascista dei lavoratori dell'Industria

Vita ed azione sindacale esaminate nelle riunioni ed assemblee

(G. D.) - Durante questi ultimi tempi costante contatto è stato mantenuto con tutti i lavoratori della provincia. Le riunioni si sono seguite numerose. A Pordenone, con la presenza quasi totalitaria delle maestranze, sono stati trattati alcuni urgentissimi ed importanti problemi riguardanti i cotonieri mentre a Roveredo in Piano l'assemblea si è intrattenuta a parlare della situazione della zona con particolare riferimento alla possibilità di inizio di nuovi lavori per la sistemazione di alcuni operai appartenenti al Sindacato sterratori. Un esame dettagliato è stato fatto, con il rappresentante della Cassa Mutua dei Pescatori di Venezia, della situazione di Marano Lagunare. Tale situazione, già ampiamente illustrata alle superiori Gerarchie, deve necessariamente trovare la sua più sollecita soluzione all'uopo di garantire ai non pochi pescatori di Marano la continuità di lavoro e la possibilità di un equo guadagno eliminando tutti gli inconvenienti a suo tempo denunciati.

A Spilimbergo, Artegna e Gemona sono state dettagliatamente trattate alcune questioni prospettate dalle maestranze seriche e da quelle cotoniere con l'illustrazione degli sforzi compiuti da parte dell'Unione onde conciliare il guadagno degli operai con la diminuita possibilità produttiva di queste industrie ispirandosi sempre ai concetti di collaborazione del nuovo ordinamento corporativo.

Visita di controllo è stata effettuata a Bagnaria Arsa, Cervignano, Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Mortegliano e Pozzuolo per un rapido esame di tutti i problemi più urgenti e per definire alcune divergenze tecniche sorte nella fissazione di alcuni elementi concorrenti a determinare i cottimi degli operai.

A Tarvisio e a Tarcento è stato esaminato il funzionamento degli Uffici di Collocamento i quali devono applicare tutte le norme emanate da S. E. il Prefetto per venire sempre più incontro ai bisogni degli operai. Presso le Delegazioni Comunali di Porcia, Prata di Pordenone, Caneva di Sacile, S. Daniele e Valvasone le assemblee si sono intrattenute principalmente sull'argomento relativo al rispetto dei turni di lavoro e sulla necessità che questi vengano scrupolosamente osservati. Particolare attenzione è stata posta alla situazione dei coltellinai di Maniago per i quali l'Unione si è nuovamente battuta sostenendo i diritti spettanti agli operai e invitando la competente organizzazione a richiamare tutte le Imprese inadempienti alla più stretta osservanza delle norme contrattuali. Degno di rilievo è l'entusiasmo suscitato nei lavoratori del Comune di Timau dal significativo gesto di S. E. il Prefetto il quale a nome del Duce ha consegnato all'Ente Opere assistenziali la somma di lire 5000 per i più bisognosi. La manifestazione di popolo del piccolo paese delle vette carniche, ultima ed eroica sentinella del confine della Patria, ha voluto essere la migliore riconoscenza verso il Capo provvido e generoso.

Sono state pur convocate le assemblee di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Aviano, Verzegnis e Cavazzo Carnico dove sono stati discussi alcuni aspetti dell'attività dei lavoratori dell'industria e quelli di Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone e Manzano per un particolare esame sulle inosservanze rilevate nel confronti delle maestranze dipendenti dalle fabbriche di seggiole e sulla necessità di richiamare l'attenzione delle autorità al rispetto integrale, da parte di alcune Ditte, dei patti di lavoro.

L'interessamento di S. E. il Prefetto

Un dettagliato esame ha avuto luogo presso la R. Prefettura per la sistemazione di alcune controversie sorte specie nel campo cotoniero mentre il più vivo interessamento è stato posto per cercare di portare i maggiori aiuti alla maestranza siderurgica in seguito alle ridotte possibilità di lavoro della Ferriera Udinese.

L'Unione non ha mancato di seguire passo passo l'azione svolta dalle industrie cotoniere opponendosi fermamente a tutte quelle decisioni, che erano state preannunciate a più riprese e che con l'alto e provvido intervento di S. E. il Prefetto sono state di volta in volta, serenamente vagliate, con esito sempre felice mercè la più giusta ed equa risoluzione.

Anche per le maestranze della Ferriera alcune difficoltà sono state superate in un clima di vera collaborazione e con piena soddisfazione degli operai interessati.

Molto vicina è stata seguita la applicazione delle tariffe dei contratti in vigore. Sopratutto vigile è stata l'azione tendente a rilevare le misure di corresponsione dei cottimi e la maggiore preoccupazione è sempre stata quella di avere a disposizione dei precisi coefficenti tecnici, forniti dagli operai più capaci, per essere certi che ogni diritto spettante al prestatore d'opera fosse ampiamente tutelato ed il guadagno giustamente garantito.

Il collocamento

Partendo dal concetto che il collocamento costituisce un organismo il quale deve rendersi sempre più aderente a tutte le necessità della massa lavoratrice l'Unione si è assorbita quasi tutta la attività dello stesso accollandosi l'onere di far funzionare come si conviene un ufficio così delicato per il movimento operaio e dando allo stesso l'indirizzo preciso secondo i dettami suggeriti dalla esperienza sindacale.

Mercè l'aiuto dello schedario anagrafico, magnifica realizzazione di S. E. il Prefetto, e delle autorità Politiche dei vari Comuni il Collocamento sta svolgendo in pieno la sua vera funzione e sta assolvendo ai gravi compiti che gli sono commessi, compiti che esigono sopratutto la comprensione delle dure necessità in cui versa il popolo italiano ed alle quali occorre andare incontro con la maggiore buona volontà animati da sani criteri di giustizia e da altrettanto buon senso.

Ritenendo indispensabile l'attuazione dei turni di lavoro in tutti i campi dell'industria si è proceduto alla sostituzione di parecchi elementi che non conoscevano riposo da lungo tempo con altrettanti privi di ogni mezzo di vita curando la più scrupolosa applicazione degli elenchi creati con lo Schedario Anagrafico ed esponendo di volta in volta le liste di coloro che dovevano essere avviati al lavoro.

Altra funzione del collocamento è stata quella di assicurare agli operai dislocati in lavori fuori delle loro residenze o in alta montagna, tutte quelle comodità che diano loro il maggiore conforto e nello stesso tempo il minore dispendio di quel salario che in parte deve essere inviato alle famiglie lontane.

Dalla mensa ai dormitori attenta è sempre stata l'opera di vigilanza e gli operai hanno compreso che il Regime, preoccupandosi costantemente del loro benessere, vuol dare ad essi la dimostrazione più tangibile che il lavoro è il patrimonio più prezioso di questa Italia rinnovata.

Qualche rilievo può essere fatto sul movimento migratorio. Bisogna tener conto che nella proporzione, molto maggiore è il numero degli operai immigrati, specie dall'estero. Lo sterratore della nostra provincia è ottimo ed è sempre stato ricercato. In questi ultimi mesi buoni contingenti di operai sono stati inviati sui lavori delle Fortificazioni e nelle bonifiche dell'Agro Pontino.

Di quando in quando si verifica anche qualche esodo per l'estero e più precisamente nel tronco ferroviario della Persia e nelle miniere Belghe.

Mutualità

Sempre più intensa è l'assistenza mutualistica concessa agli associati. L'organismo mutualistico che si sta completando o migliorando sempre maggiormente costituisce anche nella nostra provincia una delle istituzioni più umanitarie offerte dal Regime al Popolo lavoratore. L'istituzione dei premi di natalità e le deliberazioni prese per l'estensione dell'assistenza farmaceutica e chirurgica dicono chiaramente che anche in questo campo si procede dinamicamente col ritmo voluto dalla Rivoluzione delle Camicie Nere.

Controversie di lavoro

In quanto alle controversie la Unione si è preoccupata di dare corso immediato. Quasi sempre si è raggiunto l'accordo in sede sindacale mentre pochissime sono state passate alla Magistratura ed hanno avuto quasi sempre esito felice. Il numero maggiore va segnalato per le industrie dell'Arredamento e per la Edilizia ed in ordine di merito Metallurgica, Alimentazione, Abbigliamento e Tessile.

Le causoli di dette vertenze consentono di affermare come le inosservanze abituali dei contratti riguardino prevalentemente la mancata corresponsione delle ore straordinarie ed in parte il giusto riconoscimento della qualifica.

Le vertenze risolte sono state n. 25 con un ricupero di lire 7566.30.

Situazione contrattuale

In virtù di quanto disposto dalla nostra superiore Confederazione sono stati chiamati in vigore durante il mese di maggio i seguenti contratti che erano stati disdettati:

Accordo integrativo al contratto nazionale per gli addetti all'industria edilizia ed affini per la provincia di Udine. Contratto collettivo di lavoro per gli operai addetti ai mulini e pastifici della provincia di Udine. Contratto collettivo di lavoro per gli addetti ai scarpettifici della provincia di Udine. Contratto collettivo di lavoro per gli addetti alla escavazione della ghiaia della provincia di Udine. Accordo integrativo al contratto collettivo di lavoro per le maestranze delle cartiere del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia per la provincia di Udine.

L'applicazione delle riduzioni del 7 per cento di cui all'accordo interconfederale è avvenuta regolarmente in tutta la provincia per le seguenti categorie:

Contratto collettivo di lavoro per gli addetti all'industria del legno — Accordo integrativo al contratto nazionale per gli addetti all'industria edilizia ed affini. — Accordo integrativo al contratto nazionale per gli addetti alla industria meccanica ed affini — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti ai mulini e pastifici — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti ai scarpattifici — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti all'escavazine della ghiaia - Accordo salariale per gli addetti alle industrie chimiche — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti all'industria della birra — Accordo salariale per gli addetti alle cartiere — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti all'industria dolciaria — Contratto collettivo per gli addetto al «Frigorifero del Friuli» — Contratto collettivo di lavoro per gli addett. alle cave ed ai laboratori di marmo — Contratto collettivo di lavoro per gli addetti alle sartorie da uomo — Accordo salariale per gli addetti ai cinema e cinema varietà — Contratto collettivo di lavoro per il personale tecnico addetto alle macchine trebbiatrici — Accordo salariale per gli addetti all'industria degli specchi e cristalli — Accordo salariale per gli addetti alle industrie della calce e del gesso.

A tutti gli operai sono stati illustrati i motivi che hanno indotto il Governo fascista a tale provvedimento ed abbiamo avuta l'impressione della loro consapevolezza e della fiducia nell'immancabile raggiungimento della vittoria finale.

Adeguamento del costo della vita

Sono state date precise istruzioni a tutti i dirigenti sindacali della provincia perchè si assicurino personalmente che le disposizioni emanate dalle superiori Gerarchie in materia di riduzione dei generi di prima necessità e degli affitti siano tassativamente osservate.

Inoltre l'Unione ha controllato tutti i listini per constatare se fra i vecchi e i nuovi prezzi esiste veramente la riduzione stabilita segnalando a S. E. il Prefetto quei Comuni che non si sono attenuti a quanto prescritto per i provvedimenti del caso.

Gli operai si rendono perfettamente conto di quanto viene fatto ed il loro morale è assai elevato poichè essi hanno la certezza di un avvenire migliore specie per ciò che riguarda il riassestamento dell'economia nazionale.

Riunione del Consiglio consorziale

per l'istruzione tecnica

Si è ieri riunito nella sede del Consiglio Provinciale dell'Economia il Consiglio del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, sotto la presidenza del senatore S. E. Spezzotti.

Erano presenti il Vice Presidente comm. A. Calligaris, il cav. Rinaldi Vice Segretario Federale ed i Consiglieri co. dott. comm. Giuliano di Caporiacco, cav. ing. Enrico Galvani, bar. prof. comm. Enrico Morpurgo, cav. uff. Giusto Venier, co. Max di Montegnacco, prof. cav. uff. Ciro Bortolotti, dott. cav. Giuseppe Ceschiutti, cav. uff. Enrico Broili, prof. Gustavo Ghiretti e sig. Renato Zucchini.

Dopo la relazione finanziaria e tecnico-didattica della Presidenza, sono stati approvati i bilanci preventivi e consuntivi e la relazione dei revisori dei conti nonchè le erogazioni di carattere straordinario a favore delle scuole.

Sono state inoltre approvate le disposizioni prese per l'aggiornamento del materiale didattico alle scuole aggregate al consorzio, e la ripresa del corso di perfezionamento e coordinamento per gli insegnanti.

Vennero inoltre commemorati il co. Gino di Caporiacco già membro del comitato esecutivo ed il prof. cav. Antonio Measso ex direttore dell'Ufficio del Consorzio.

A far parte del comitato esecutivo sono stati chiamati il cav. ing. Enrico Galvani ed il dott. cav. Giuseppe Ceschiutti.

Consulenza tecnica agli artigiani

e piccoli industriali

L'Istituto veneto per il lavoro comunica: oggi, giovedì, dalle ore 15 alle 18,30 presso la sede della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, avrà luogo il consueto recapito dell'Ufficio tecnico dell'Istituto veneto per il lavoro.

Gli artigiani ed i piccoli industriali che hanno da richiedere consigli e pareri possono rivolgersi all'Ufficio, che presta la propria opera gratuitamente.

In occasione del recapito dell'Ufficio tecnico alle ore 17 saranno illustrati alcuni nuovi materiali interessanti gli artieri del legno (celbes, rapidloid ecc.).

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha convenzionato i seguenti Asili:

Asilo Infantile «Regina Elena» di Enemonzo, con L. 1.566 — Asilo Infantile di Nimis, con L. 1.575.

Gli spettacoli all'aperto a Paderno

Come è già stato annunciato, il Gruppo Dopolavorista padernese del II Gruppo Rionale, inizierà con domenica prossima la stagione degli spettacoli all'aperto, cui concorreranno le tre sezioni, filodrammatica, corale ed orchestrale.

La filodrammatica si presenterà al pubblico, per la prima volta nella sua nuova formazione, con «Addio Giovinezza», commedia in tre atti di Sandro Camasio e Nino Oxilia.

Con questa prima prova, che non rappresenta invero grandi difficoltà tecniche, si vuol constatare i progressi di un mese assiduo di studio e... tastare il polso alle nuove reclute prima di cimentare il complesso in produzioni più recenti e più difficili.

Solo autori italiani, e di gran nome, come Cenzato, Falconi, Sulliotti, Giancapo, Borg, Signorelli, Biancoli, Rossato, De Stefani ed altri ancora, comporranno il repertorio delle commedie che verranno rappresentate durante la stagione estiva. Nomi illustri che da soli valgono a garantire il pieno successo.

Così, senza troppe pretese, ma in perfetta serietà di intenti, questi giovani filodrammatici si accingono a lavorare, per rendersi degni dei compiti altamente educativi che l'O.N.D. assegna alle filodrammatiche.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA.

Bollettino demografico di UDINE

del 20 Giugno 1934 - XII

Nati 1
Morti 3
Matrimoni . . . —

Morti

Boccolini Tullio di Cesare di anni 21 soldato — Mattei Eugenio fu Ulisse di anni 78 portalettere — Fogliarini Leonardo fu Vincenzo di anni 35 conciapelli.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del P. N. F. — Per onorare la memoria di Giovanna Gabai: Luigi Agnola e famiglia, lire 10.

Alle Dame di Carità di S. Quirino. — Per onorare la memoria di Maria Guiatto: Lina Moro, L. 5.

Alle Orfanelle di Via Rivis. — Per onorare la memoria di Giovanna Sartor: Agnola e Mascherin, L. 10.

All'O. N. B. di Udine. — Uberto e Marietta Magistris, L. 25.

Alla Congregazione di Carità. — Uberto e Marietta Magistris, L. 25.

Altre offerte

All'Istituto Orfani di Guerra. — Il cav. Umberto Carli per onorare la memoria della compianta signora Leda Sotto Corona, ha elargito allo Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco, L. 10.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria di Maria Guiatto: Famiglia Peruzzo, L. 15 — Per onorare la memoria del suo Maestro: prof. Vincenzo Valvassori, L. 20.

Alle Dame di Carità. — Luigia Papa e famiglia in morte di Leda Papa Sotto Corona, L. 30 — In memoria del nipote Libero Molinis: Emilia Basso, L. 10; Vittoria Basso, 10; Vittoria Canciani, 10 — Anna Brisotto, 10; prof. Blasuttigh, 50; Mons. P. Dell'Oste, 25; N. N. offre, 5 — Per onorare i suoi morti: sig.re Capra L. 5 — In morte di A. Talù: N. N., lire 5.

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Libero Molinis: famiglia Ria Laura, L. 10; Zoratto Roberto di Codroipo, L. 20 — In memoria di Leda Papa Sotto Corona: Antonio Cozzarolo di Trieste, L. 10.

L'infortunio d'uno scaricatore

Giuseppe Mesaglio fu Giacomo di anni 39, scaricatore allo scalo ferroviario, ieri nel pomeriggio mentre chiudeva la porta di un vagone rimase stretto con il pollice destro sulla rotaia in cui scorreva detta porta. Riportò conseguentemente una ferita guaribile in una settimana.

Per maltrattamenti alle bestie

Le Guardie della Società Zoofila hanno elevato contravvenzione a Vittorio Marchiol di Luigi d'anni 46 da Stumis di Faedis perchè usava al lavoro un cavallo piagato al petto.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Cesco Baseggio) MAGARI, FRUTTIVENDOLA, Brillantissima commedia in 3 atti di G. Cullina. Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

CUORI IN BURRASCA. Capolavoro Metro interpretato da Marie Dressler e Wallace Beery. — Fuori progr. «XXII Giro ciclistico d'Italia». Val. le rid. Ore 17.

CECCHINI

LA SEGRETARIA PRIVATA. — Il comicissimo film Cines con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Fuori progr. «Campionato mondiale di calcio». Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

EDEN

L'ULTIMO ADAMO. — Divertentissima commedia - operetta con Gloria Stuart e Raul Roulien. Fuori programma: «Il campionato mondiale di calcio». Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

538

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . 8-5
Pubblicità 9-5



21 GIUGNO

CALENDARIO

Giovedì (172 - 194).

S. Luigi Gonzaga, di famiglia principesca. Entrò nella Compagnia di Gesù e morì a ventiquattr'anni d'età, vittima della carità nell'assistere gli appestati (1591). — Santa Demetria, vergine e martire — S. Marzio, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 36 m. tramonta alle ore 20 e 13.

Fasi lunari: mercoledì 27 corrente L.P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Sacile — Udine.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Cambio di vocale:

CIRCA - CIRCE

TACCUINO

Una donna cattiva può anche, col tempo, provare dei rimorsi.

Di non avertene fatte abbastanza.

* * *

Un sogno d'amore, è come un mozzicone di sigaretta. Più è corto e più ti lascia a bocca amara.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Quasi tutta l'Europa è dominata dall'anticiclone settentrionale che ha portato il suo centro sulla bassa Scandinavia, approfondendosi ed estendendosi verso sud fino al bacino mediterraneo. Una depressione secondaria si è formata in conseguenza sull'alta Italia. Le alte pressioni sono limitate al margine occidentale europeo.

Probabilità: La perturbazione del tempo si andrà estendendo dalle regioni settentrionali a quasi tutta l'Italia. Prevedesi pertanto generalmente cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti; specialmente sulle regioni settentrionali e centrali. Temporali e successive schiarite sono probabili sull'alta Italia e lungo la dorsale appenninica. Venti grecali moderati sull'alta Italia, piuttosto forti o forti sull'alto Adriatico, generalmente forti con raffiche intorno levante sull'alto Tirreno, sciroccali sul medio Tirreno fra sud e ponente altrove. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Agitato il Tirreno, in prevalenza agitati gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Concerto strumentale e vocale di musica di Beethoven.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 0.45: «Linda di Chamounix» di G. Donizetti.

Bolzano — Ore 20: «E' tornato Carnevale» tre atti di G. Cantini.

Palermo — Ore 20.45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri:

Monte Ceneri — Ore 20.30: «Carmen», opera in quattro atti di G. Bizet.

Parigi Foste Parisien — Ore 20.10: «Fanny e i suoi domestici» commedia in tre atti di J. K. Jerome (radio-teatro).

Praga — Ore 20.45: «Il diavoletto di Zvikov», opera di V. Novak.

Budapest — Ore 20.15: «I virtuosi ambulanti», opera comica di V. Fioravanti (dallo Studio).

Strasburgo — Ore 20.30: «L'ivrogne corrigè» ovvero «Il matrimonio del diavolo», opera comica in due atti di C. Gluck.

Bordeaux-Lafayette — Ore 20.30 Serata radioteatrale: «Les maris de Lèontine», commedia in tre atti di Alfredo Capus.

Lyon-la-Doua — Ore 20.30: Serata radioteatrale. Commedia di Paul Morand, Jules Renard e Courteline.

Vienna — Ore 19.55: Grande concerto vocale di arie celebri di opere, per soprano, mezzo soprano, tenore, baritono, basso e soli d'orchestra.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Spaghetti al ragù - Minestra in brodo - Maiale o vitello al forno - Contorni.

Sera: Riso e zucchine - Pasta asciutta - Bistecchine in tegame - Contorni.

La gita dell' Alpina

Programma di gita per domenica 24 giugno:

Partenza con automezzo da piazza Vittorio Emanuele, ore 4,30; arrivo ad Arta ore 6,30; partenza a piedi per Prà Zium, sella di Suart (m. 1053), casera Cucco di Sotto (m. 1391) e di Sopra (m. 1650). Arrivo in vetta ore 10,30. Colazione al sacco.

Discesa: partenza ore 12,30, percorrendo il crinale verso Rivo, dal quale si domina il grande circo franoso «de lis Vinadis», quindi a casera Monte di Cucco (m. 1447), Stavoli Val Agareit, arrivo a Paluzzo ore 15,30.

Partenza in automezzo, ore 17 e 30; arrivo ad Udine ore 10,30.

Spesa per automezzo: soci lire 14; non soci lire 17.

La gita avrà luogo se entro venerdì 22 corrente vi saranno almeno 20 iscrizioni.

Caduta accidentale

Il piccolo Giovanni Gardel di Lorenzo d'anni 5, dimorante in via Superiore, cadendo accidentalmente a terra, si produsse una ferita lacero-contusa alla regione frontale.

Guarirà in pochi giorni.

ARTE E TEATRI

"La Siora Lucrezia" di L. Ceschi

Ad un paio di piagnucolosi genitori veneziani, che vivono con un figlio medico ed atleta in Sicilia, giunge un pietoso «S.O.S.» dall'unica figlia rimasta a Venezia e poi sposatasi con un certo tipo a loro sconosciuto, vedovo, mascalzone e proprietario di un degno figliolo scavezzacollo, impertinente e villano.

L'O. S. O. voleva l'intervento della madre, siora Lucrezia, per calmare le acque perchè il su non lodato marito era giunto al punto di «far volare sberle» e di portare l'amante, signorina Rita, in casa.

Mà la siora Lucrezia sà solo piangere e non fa alla bisogna, piomba invece a Venezia sotto le sue spoglie il nerboruto dottore atleta che mette come per incanto la pace in casa previa dimostrazione dei suoi evolutissimi muscoli sul viso del marito e sul... ponente del figliolo.

Questi due sono tanto impertinenti quanto vili e si ammansiscono e rinchiocciolìscono la loro baldanza fino al servilismo.

I modi decisi della finta siora Lucrezia piacciono però al nipote tanto da desiderare di seguirla in Sicilia.

Accettato! però c'è da mettere a posto ancora la signorina Rita che sotto le spoglie di istitutrice era l'amante del marito. Un'opportuno svenimento che costringe in camera sole per un bel pezzo siora Lucrezia e Rita fa capire a quest'ultima come sia... robusta l'aria delle Madonie.

E siora Lucrezia se ne và con un ragazzo da educare, una istitutrice da amare ed un talamo ricongiunto a dovere.

Queste azioni che si basano sul le sostituzioni di persona o di sesso, sono vecchie quanto il teatro è vero, ma hanno il grande pregio di piacere sempre perchè si prestano alle più impensate situazioni e danno il più libero sfogo alla fantasia. E' molto difficile però che riescano veramente ad interessare anche se svolte con vivacità e con novità di sceneggiatura.

L. Ceschi, che non è altri che Cesco Baseggio, ha saputo trarre buon sapore da questi tre atti, anche se in ultima analisi non sono che una piacevolissima farsa. Ma una farsa che scorre piana, festosa, che fà ridere (e questo è l'essenziale di questo genere di lavori) che non annoia, ma che.... domani non ricorderemo più.

L' interpretazione ottima da parte di tutti nel modo più incondizionato perchè affiatati, pieni di brio, di spirito e di vivacità.

Questa sera «Margari, fruttarola» di G. Gallina. **Pi-va**

La lotta contro le mosche

Questo titolo figura in testa ad una serie cospicua di leggi, ordinanze, disposizioni, norme, istruzioni emanate dalla Direzione Generale della Sanità, che stanno a testimoniare l'esistenza d'un problema igienico - sanitario, imperniato sul molesto insetto frequentatore delle nostre case, a risolvere il quale è dedicata una costante sollecitudine.

Vuolsi che Domiziano proclamasse la guerra alle mosche — secondo narra un poema burlesco di Giambattista Lolli — perchè n'ebbe una volta interrotto il sonno; ma il «casus belli» che ha indotto persino i governi a bandire la lotta odierna, è generato da un ordine di fatti meno suscettibili d'essere cantati in rime giocose; la loro elencazione costituisce invero un formidabile atto d'accusa contro le mosche, poichè queste vengono da esso sicuramente individuate come il veicolo di numerose infezioni.

Questa nozione è suffragata da una tale congerie di studi e di osservazioni compiute — si può dire — in ogni parte del mondo, ch'essa non lascia più sussistere alcun dubbio; ma richiede solo d'essere volgarizzata il più ampiamente possibile perchè tutti conoscano quale vasto, certo ed insidioso pericolo rappresentino le mosche e ne sieno quindi sospinti a cooperare a quell'opera di distruzione che oggi non si considera più come un compito privato, ma bensì come un vero e proprio servizio pubblico di profilassi.

Le malefatte delle mosche hanno un campo molto esteso: sono esse gl'insetti più sudici che si possa immaginare, poichè non v'ha materia immonda o lurido rifiuto che non ne sia ricercato e su cui non si posino in golosa sosta; ricoperte come sono di peli e di setole, il loro corpo si carica dei materiali nei quali s'è imbrattato e — vivente carlinga — per mille vie li trasporta a contatto dell'uomo; v'ha dunque a meravigliarsi che svariate malattie possano diffondersi per il loro tramite?

Si può asserire «a priori» che tutti i germi infettivi esistenti nei rifiuti su cui le mosche si posano, possono essere convogliati da esse sino all'uomo. Numerosi osservatori, fra cui figurano in prima linea parecchi scienziati italiani, hanno dimostrato infatti, durante delle epidemie di febbre tifoide, che i microbi di questa malattia vengono abbondantemente propagati dalle mosche.

Altrettanto avviene per quelle formé enteriche che, sopratutto nella stagione estiva, assumono una forma epidemica e sono particolarmente gravi nell'infanzia; la veicolazione dei germi di esse da parte delle mosche è stata più volte accertata, così come fu constatata per il vibrione del colera, il quale, durante l'epidemia urbanese del 1927, venne trovato in grande numero tanto sulle mosche quanto sui cibi ov'esse si erano posate.

E' da rilevare che le malattie infettive testè citate si sviluppano specialmente nella stagione calda, cioè nell'epoca della maggiore pullulazione delle mosche, e devesi pure notare che in vari casi si è potuta mettere in evidenza una correlazione fra la quantità delle mosche e l'andamento delle epidemie. A questo proposito giova ricordare un'eloquente osservazione fatta a S. Pellegrino nel corso della campagna moschicida colà seguita, cioè «la netta ripercussione della diminuzione del numero delle mosche sulla morbilità specialmente infantile, per cui furono relativamente rari i casi di enterite e di gastro-enterite estiva».

Ma la lista continua: i germi delle suppurazioni — stafilococchi e streptococchi — il bacillo della tubercolosi, quello del carbonchio ed anche il bacillo della peste possono essere trasportati dalle mosche; queste sono pure state trovate copiosamente infestate dalle uova dei vermi intestinali, fra cui le tenie, d'onde la loro facile trasmissione all'uomo; infine si ammette che le mosche abbiano parte notevole nella diffusione del tracoma e delle oftalmie contagiose in genere, del vaiuolo, dell'erisipela e della paralisi spinale infantile, come risulta dalle osservazioni fatte da diversi autori.

Ve ne ha dunque abbastanza per incriminare il lurido insetto, non tanto come un ospite fastidioso, ma come un pernicioso sabotatore della nostra salute, contro il quale conviene difenderci ad oltranza. Ma per poterlo fare efficacemente, occorre una certa conoscenza della sua vita e delle sue abitudini.

Nella vastissima famiglia dei «Ditteri» — insetti a due ali e sei zampe — che conta circa 150 mila specie, le mosche occupano un largo posto, con numerose specie. La più comune è la mosca domestica («Musca domestica») grigiastra, lunga 6-7 mm. e larga, ad ali distese, 13-15 mm., che vive nelle abitazioni nella proporzione del 97 per cento. — Seguono ad essa: la piccola mosca domestica («Fannia canicularis») di minori dimensioni, che compare nelle case prima di quella; le rassomiglia la «Fannia scalaris» che predilige le latrine; il moscone bluastro della carne («Calliphora erythrocephala e C. vomitoria»), ben noto per le sue tinte metalliche e per l'intenso ronzio, che infesta specialmente le carni macellate; il moscone grigio della carne («Sarcophaga carnaria») dal corpo più snello del precedente, frequentatore delle carni in decomposizione e degli escrementi; la mosca verde dorata («Lucilia Caesar»), dalle forme simili alla «domestica», comunissima sulle materie in putrefazione; la mosca degli escrementi («Scatophaga stercoraria») piccola e snella; la mosca pungitrice, o cavallina («Stomoxys calcitrans»), molto simile alla domestica, ma fornita — a differenza di quella — d'una proboscide pungente, che si trova nelle case e nelle campagne ad estate inoltrata e la di cui puntura irritante non solo è estremamente molesta alle persone, ma influisce dannosamente alla salute del bestiame.

Lo sviluppo delle mosche si fa attraverso diverse fasi che vanno dall'uovo all'insetto perfetto.

Di ciò e dei metodi per combattere l'insetto diremo in seguito.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Serra; cav. Ferlan — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Il fallo di un commesso postale

Walter Cuttini fu Luigi d'anni 23 di Udine impiegato presso la succursale postale di Via Roma, è imputato di essersi appropriato d'una raccomandata contenente 200 lire, spedita dal cav. Rodolfo Burghart.

Il Cuttini, confesso, fu condannato dal Tribunale ad un anno e mesi quattro di reclusione ed a 500 lire di multa, nonchè all'interdizione dei pubblici uffici per un anno.

Difesa: avv. Della Porta.

Cartine di sigarette

Ida Clemente di Luigi d'anni 28 da Lusevera, per essere stata trovata in possesso, in quel di Pradielis, il 13 agosto 1933 di settanta bustine di cartine di sigarette di contrabbando, fu punita, con l'aggravante della recidiva, a 500 lire di multa fissa ed alla proporzionale in lire 30.

Difesa: avv. Della Porta.

Mortale investimento ciclistico

La sera del 9 luglio 1933, tale Rosario Martin di Giovanni di anni 21, mentre correva in bicicletta a forte velocità, sprovvisto di fanale, senza tenere la propria destra, attraversò il paese di Castions di Mure, investì il vecchio Pietro Mischis, causandogli lesioni mortali.

Comparso in Tribunale, fu ritenuto colpevole di omicidio colposo e condannato a mesi otto di reclusione ed a 100 lire di ammenda; nonchè ai danni verso la parte lesa ed alle spese di P. C.

P. C. avv. Imperatori — Difesa avv. Pitassi.

Altra cronaca provinciale

SAN DANIELE

Ringraziamento dell' O. N. B.

Il locale Comitato comunale O. N. Balilla si sente in dovere di fare atto di pubblico ringraziamento al signor Giordano Fornasiero per l'opera del tutto gratuita da lui prestata all'O. N. B.

Il sig. Fornasiero difatti, rifiutando ogni compenso ha lavorato per una quindicina di giorni alla preparazione della tribuna eretta per il quadro finale della corsa di cocchi romani, con la quale s'è chiusa la manifestazione ginnica delle scolaresche tenutasi domenica passata.

Escursione dopolavoristica

La locale sessione del Dopolavoro organizza per domenica prossima 24 corrente una gita ciclo-alpinistica a Pradis di Clauzetto-monte Rossa (m. 1309) con il seguente programma:

Ore 4.30 precise: partenza da San Daniele in bicicletta (piazza Vittorio Emanuele) per Pinzano, Casiacco, Clauzetto.

Ore 6.30: arrivo a Pradis di Sotto.

Ore 7: inizio dell'ascensione al monte Rossa.

Ore 12: ritorno a Pradis.

Dalle 12 alle 16 sosta a Pradis per la colazione al sacco e riposo, quindi ritorno per Castelnuovo, Clauzetto, Pinzano con sosta a Clauzetto e arrivo a S. Daniele alle ore 19 circa.

I dopolavoristi che intendono partecipare alla gita sono pregati di iscriversi entro le ore 12 di sabato presso la cartoleria Buttazzoni, avvertendo fin d'ora che saranno considerati come non facenti parte della comitiva quei partecipanti che non si atterranno agli ordini ed alle direttive del direttore di gita.

I non iscritti al Dopolavoro dovranno versare all'atto dell' iscrizione la quota di L. 1.

Si consiglia ai gitanti di andare provvisti della colazione al sacco, di borraccia e di scarpe chiodate. Chi non intendesse effettuare l'ascensione del monte Rossa, potrà effettuare delle belle passeggiate nei dintorni di Pradis.

Nella Scuola di avviamento

La Scuola di avviamento professionale comunica:

Alunni promossi dal I. al II. corso: Bortoluzzi Dina, Frezzaro Berenice, Michelutti Vilma, Midena Ilca, Percoto Noemi, Populin Maria, Rugo Zoila Aurora, Sivilotti Mari., Virgilio Adriana, Andreutti Enore, Azzolini Verginio, Bagatto Renzo, Bino Ennio, Biasutta Plinio, Boreatti Antonio, Bortolotti Guido, Bortolussi Federico, Bortoluzzi Rosario, Buiatti Dino, Buffetti Alessandro, Campeis Eddio, Celotti Giuseppe, Celotti Tullio, Colle Silvano, Comici Alessandro, D'Affara Pietro, De Monte Abramo, De Nardo Giuseppe, Faion Giacomo, Iogna Elio, Vignuda Gino, Simonutti Giovanni, Molinaro Carlo, Molinaro Elio, Pitassi Mario, Sivilotti Aldo, Sivilotti Angelo, Tomasetig Pasquale, Troiani Pio, Venuti Diego, Vignuda Carlo, Zago Danilo, Zilli Silvio, Zin Aniceto.

Alunni promossi dal II. al III. corso: Bacci Marinella, D'Agostino Diva, D'Agostino Mirta, Fornasiero Irma, Macor Renza, Peverini Alma, Bertolini Michele, Bin Ottorino, Brosolo Silvio, Casasola Mirco, Chiarvesio Fermo, Clara Pietro, Corelli Lino, Costantini Ernesto, Delle Case Alfeo, Flaugnatti Gino, Giovanatto Ottone, Gubian Dante, Molinaro Erminio, Moroso Licio, Narduzzi Levi, Ortali Pietro, Pascoli Angelo, Picili Gino, Plos Riccardo, Scatton Gio. Batta, Sivilotti Giuliano, Sivilotti Raffaele, Toppazzini Orazio, Valle Lucillo, Zannier Enea, Zanoni Carlo.

MAIANO

Festeggiamenti a S. Tomaso

Domenica 24 corrente si svolgeranno a S. Tomaso, in occasione della festività di S. Giovanni, grandi festeggiamenti. La maggiore attrattiva sarà una Pesca di beneficenza a beneficio dell'Asilo-monumento ai Caduti, e per fornire la divisa alle Piccole italiane e balilla più bisognosi del paese; patriottica iniziativa che ha avuto l'incoraggiamento delle più alte autorità.

Tra i richissimi doni figurano quelli di S. M. il Re; di S. S. il Papa; di S.A.R. il Duca di Pistoia; della Presidenza del Consiglio dei Ministri; di S. E. il Prefetto; di S. E. l'Arcivescovo; dell'on. Delcroix; dell'on. Amilcare Rossi, e altri bellissimi di grande attrattiva.

I membri del Comitato dell'Asilo lavorano indefessamente sotto la direzione dei signori: Vito Zoratti, presidente dell'Asilo e Angelo Diana, direttore della pesca.

Nel pomeriggio vi saranno corse ciclistiche che attireranno grande folla poichè si svolgeranno su magnifico percorso: San Tomaso — Farla — Maiano — Comerzo e S. Tomaso. Dalle colline adiacenti all'Asilo, si potrà seguire ad occhio nudo l'itinerario completo.

Allieterà la patriottica giornata la rinomata banda di Mels, diretta dall'ottimo maestro Snaidero, che eseguirà un attraente programma.

SPILIMBERGO

Colonia elioterapica

L'Ente Opere Assistenziali comunica:

Si rende noto che dal giorno 20 a tutto 28 giugno corr., dalle ore 18 alle 20, presso la «Casa del Fascio» Ufficio Segreteria 1. piano, verranno accettate le domande di iscrizione alla Colonia Elioterapica Fluviale «Principe di Piemonte».

Possono essere ammessi i fanciulli d'ambo i sessi dagli anni 3 agli anni 12.

L'iscrivendo dovrà munirsi:

1) di certificato medico comprovante l'assenza di malattie contagiose;

2) certificato d'iscrizione all'O. N. B. o alle P. I. per quelli che hanno compiuta l'età prescritta.

Le visite saranno fatte a cura del Capo Manipolo dott. Angelo Piva medico del Comitato O. N. B., nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 15 alle 16 presso l'Ambulatorio comando Milizia.

La tassa d'iscrizione e di frequenza, con diritto alla refezione, verrà fissata dal Comitato E.O.A. e l'importo dovrà essere versato all'inizio della cura.

La Colonia rimarrà aperta 40 giorni a partire da lunedì 9 luglio p. v.

Sono ammessi gratuitamente a frequentare la Colonia e ad usufruire della refezione solo i fanciulli appartenenti a famiglie iscritte nell'elenco dei poveri e che hanno il domicilio di soccorso nel Comune di Spilimbergo.

Come da disposizioni del Podestà, non sono permessi i bagni e le costruzioni di baracche private sul greto del Tagliamento a monte della Colonia Elioterapica Fluviale.

Pesca O. N. B.

Fervono i preparativi per la Pesca pro O. N. B. di Spilimbergo che si svolgerà il 15 agosto p. v. Ricchi e numerosi premi continuano a pervenire al Comitato organizzatore, e siamo certi della ottima riuscita della benefica manifestazione.

Gara di bocce

Il giorno 29 corrente, organizzata dalla locale O. N. D. si svolgerà sui campi di gioco della trattoria «Alle quattro colonne», una importante gara di bocce per la disputa della Coppa Spilimbergo.

Le iscrizioni vanno date al signor Licurgo Lovison, all'uopo incaricato.

ARTEGNA

Per la Colonia elioterapica

Il Podestà ha emanato in questi giorni disposizioni riguardanti la locale Colonia elioterapica, fissandone l'apertura per il giorno 1. luglio p. v. Per ulteriori informazioni e domande d'iscrizioni gli interessati dovranno rivolgersi alla sede dell'Opera Nazionale Balilla (Municipio - I. piano) nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12, fino a tutto il 25 corr.

Così il locale Comitato E.O.A., in conformità agli ordini ricevuti dalla Federazione dei Fasci di Combattimento ed incoraggiato dagli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno, organizzerà anche quest'estate il funzionamento del la Colonia elioterapica per i nostri bambini bisognevoli di cura. Posta com'è in luogo adattissimo ed ameno — a ridosso di un'altura che domina il paese — sotto l'attenta vigilanza del nostro Ufficiale sanitario, coadiuvato da esperte persone addette alla sorveglianza, siamo certissimi che anche quest'anno la Colonia raggiungerà pienamente le sue finalità.

I mezzi finanziari di cui il Comitato dispone sono, però, insufficienti alle esigenze della benefica Istituzione. Il Podestà e presidente del Comitato E.O.A. rivolge quindi preghiera a tutti gli artegnesi di buon cuore e che si trovano nella possibilità di farlo, di voler dare il loro valido aiuto con generose oblazioni, onde mettere il Comitato in grado di adempiere all'impegno assuntosi.

Le offerte si ricevono presso il geom. Egidio Traunero, cassiere del Comitato.

TARCENTO

Bocce, briscola e scarabocchio

Domenica, 24 giugno nelle sale dell'Albergo Ristoro si terrà l'ultima gara di briscola e scarabocchio della stagione.

In compenso con la stessa data si inizieranno le gare di bocce a coppie. Per tutte e tre le gare vi saranno in palio ricchi premi.

L'elenco dei medesimi e il regolamento delle sopradette saranno pubblicati in uno dei prossimi giorni.

Riduzione di tassa

Per andare incontro ai bisogni della classe agricola, il Comune è venuto nella determinazione di ridurre la tassa di macellazione sugli animali suini.

Questo provvedimento sarà certamente bene accolto dai contadini specie in questo momento in cui tutti debbono fare provvista di detti animali che indiscutibilmente danno oggi uno dei migliori cespiti.

Mercato delle ciliege

Approssimandosi la stagione delle nostre ricercate ciliege, il Commissario ha emanato un'ordinanza per disciplinare il commercio.

Detta ordinanza prescrive che il mercato debba svolgersi unicamente in piazza del Municipio e che è assolutamente proibita la contrattazione ed anche la vendita all'ingrosso all'infuori del sopradetto luogo.

MEZZO SECOLO

21 GIUGNO 1884

In Friuli si sta facendo una veemente campagna contro gli usurai. Si denunciano vari fatti in cui quei vampiri usarono abbondante corda. Con lodevolissimo atto, alcuni preposti alle Banche hanno deciso di rifiutare le cambiali firmate dagli strozzini sapendo a quale iniquità siano destinati i denari di tali cambiali.

In questo deplorevole stato di cose, l'autorità è assente.

—o—

Nei primi giorni del prossimo settembre si svolgerà a Torino un congresso farmaceutico generale. Il Comitato fa appello a tutti i farmacisti italiani invitandoli ad intervenire numerosi affinchè il congresso possa assumere la solennità e l'importanza necessarie al conseguimento degli scopi che il congresso si prefisse a vantaggio della classe.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZO-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli